



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E
SOCIALI

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
Classe L-5 R - Filosofia e Classe-19 R - Scienze dell'educazione e della
formazione

Coorte 2026/2027

Art. 1
Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea interclasse L-5R e L-19R rientra nella Classe delle lauree in Filosofia e Scienze dell'Educazione come definita dal D.M. Università e Ricerca n. 1648 del 19 dicembre 2023.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 08/06/2026
 - ii. Commissione Paritetica e Decreto Direttore del Dipartimento: 12/06/2026
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 29/06/2026
 - iv. Scuola di riferimento: -

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

La complessità degli odierni scenari sociali, culturali e produttivi e la continua trasformazione dei processi di costruzione e di diffusione della conoscenza evidenziano la necessità di rinnovate figure professionali dotate di saperi e competenze spendibili nel campo dell'educazione e della formazione.

Il percorso di Scienze dell'Educazione mira a formare educatori professionali socio-pedagogici, ovvero professionisti di livello intermedio in grado di operare con autonomia scientifica e responsabilità deontologica. Queste figure svolgono principalmente funzioni progettuali e di consulenza, intervenendo nei diversi contesti educativi, dalla prima infanzia all'età adulta, in linea con l'organizzazione del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni di età e così come indicato dai riferimenti normativi di seguito richiamati:

- Art. 1 e 3 della Legge 15 aprile 2024, n. 55;
- Art. 1 del Decreto Ministeriale 9 maggio 2018, n. 378;
- Art. 2 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 65.

Il percorso in Scienze dell'Educazione intende fornire agli studenti una solida e articolata formazione multidisciplinare, che comprende insegnamenti di ambito storiografico, socio-psico-pedagogico e sanitario, affiancati da laboratori pratici legati alle discipline psicopedagogiche, con l'obiettivo di sviluppare competenze applicative, progettuali e riflessive. Tale professionalità mira alla valorizzazione delle potenzialità cognitive, creative, espressive e relazionali di ogni individuo. Il percorso è finalizzato, pertanto, all'acquisizione delle conoscenze relative allo sviluppo infantile e all'intero ciclo di vita e degli strumenti linguistico-espressivi, comunicativi e logici indispensabili per la valorizzazione della pluralità delle esperienze di apprendimento. Il novero delle specifiche conoscenze e competenze apprese nelle scienze dell'educazione consentirà ai nostri laureati di intervenire, inoltre, nel campo della prevenzione del disagio educativo e delle diverse forme di marginalità e devianza attraverso il lavoro di rete e forme di collaborazione interistituzionale.

Il percorso di Filosofia intende fornire agli studenti una solida e ben articolata formazione filosofica di base, sia in chiave storica, sia in chiave tematico-problematica. È stato introdotto come supporto integrativo, un equilibrato ventaglio di insegnamenti di carattere storiografico, letterario e socio-psico-pedagogico, che mira a fornire un'adeguata contestualizzazione umanistica generale delle problematiche filosofiche trattate nell'ambito del Corso di studio. Il percorso formativo, inoltre, intende fornire allo studente alcuni prerequisiti necessari a un eventuale inserimento nel circuito dell'insegnamento secondario-superiore.

Il Corso di Laurea interclasse, in questo senso, offre una solida e ampia preparazione in ambito umanistico, filosofico e pedagogico, flessibile a plurimi e innovativi sbocchi occupazionali.

Funzione in un contesto di lavoro

I laureati nel profilo di Scienze dell'Educazione potranno svolgere la propria attività lavorativa presso strutture educative, nei servizi pubblici e privati socio-educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari (come indicato dalla Legge 55 del 2024). Potranno operare a partire dalla prima infanzia e nell'intero ciclo di vita. Il loro intervento si estende anche alle attività di prevenzione, nonché alla collaborazione con organizzazioni del volontariato e della cooperazione sociale e internazionale. In linea con la normativa vigente, l'educatore professionale socio-pedagogico valuta, progetta, organizza e mette in atto progetti, interventi e servizi educativi e formativi, collaborando con altre figure professionali e/o agenzie educative.

I laureati nel profilo di Filosofia potranno utilizzare le competenze acquisite per accedere ai percorsi di specializzazione previsti per l'insegnamento. Essi potranno, inoltre, inserirsi nell'ambito delle carriere legate alla professionalità intellettuale e alla selezione delle risorse umane.

Competenze associate alla funzione

Il corso di laurea interclasse (L-19R, Scienze dell'Educazione e L-5R, Filosofia) offre un percorso formativo integrato che coniuga competenze pedagogiche e filosofiche, valorizzando l'interazione tra i due ambiti. Le competenze acquisite consentiranno, in primo luogo, di proseguire gli studi nei rispettivi percorsi magistrali. Al tempo stesso, tali competenze potranno essere valorizzate nei contesti professionali intermedi, sia nell'amministrazione pubblica che in quella privata, nonché in tutti quei settori in cui siano richieste competenze educativo-formative o capacità di riflessività filosofica. Nell'ambito delle attività formative integrative di ambedue gli indirizzi, inoltre, sono stati inseriti insegnamenti di carattere deontologico, economico, letterario, sociologico, politico e medico-antropologico allo scopo di prospettare allo studente scenari culturali e professionali nuovi, nei quali potrebbe inserirsi produttivamente la riflessione educativa, formativa e filosofica della nostra epoca, ai quali si è pensato di collegare la progettazione formativa di alcuni percorsi della laurea magistrale. Per il conseguimento degli obiettivi formativi, infine, il corso di laurea prevede laboratori didattici curriculari (ad obbligo di frequenza), tirocini formativi e project work. Le competenze acquisite possono essere utilizzate nei contesti educativi della prima infanzia, dell'educazione permanente e nella gestione delle risorse umane.

Sbocchi occupazionali

Il corso di laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione (L-5R e L-19R) offre un percorso formativo flessibile e integrato, che consente agli studenti di maturare competenze teoriche e operative nei rispettivi ambiti di intervento, con possibilità di valorizzazione anche in contesti interdisciplinari e transdisciplinari.

I laureati nell'indirizzo Scienze dell'educazione potranno sviluppare una solida preparazione teorica e metodologica e impiegare le competenze acquisite nell'ambito delle carriere definite all'Art. 3 della Legge 15 aprile 2024, n. 55, che disciplina l'accesso all'albo professionale di educatore socio-pedagogico. Potranno operare nei contesti pubblici e privati di carattere socio-educativo, socio-assistenziale, formativo, culturale, ambientale e socio-sanitario – limitatamente agli aspetti educativi – ed esercitare la loro professione in forma autonoma o con rapporto di lavoro subordinato. Il percorso formativo è coerente anche con quanto stabilito dal Decreto Ministeriale del 9 maggio 2018, n. 378 in materia di qualificazione degli educatori professionali socio-pedagogici e dal Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 65 che delinea il sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni di età, aprendo opportunità nei servizi per la prima infanzia.

I laureati nel percorso Filosofia potranno sviluppare una solida preparazione teorica e metodologica, utile per l'esercizio di attività intellettuali ad alto contenuto critico e riflessivo. Potranno esercitare la loro professionalità intellettuale in settori quali la gestione dell'informazione e delle risorse umane, le attività no-profit, l'industria, la promozione culturale e nel quadro delle riflessioni legate allo sviluppo e utilizzo dell'IA. Inoltre, avranno competenze spendibili in ruoli di responsabilità in enti pubblici e privati (es. musei, archivi, biblioteche).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
2. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
5. Filosofi - (2.5.3.4.4)
6. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
7. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
8. Educatori professionali - (3.2.1.2.7)
9. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale (3.4.5.2.0)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione è articolato in due profili corrispondenti alle classi di riferimento e al tempo stesso integrati:

- Filosofia
- Scienze dell'Educazione

Il profilo in Filosofia ha come obiettivo quello di fornire allo studente un'approfondita formazione filosofica generale caratterizzata da una padronanza del percorso storico del pensiero filosofico occidentale dall'antichità ai giorni nostri, e dalla conoscenza complessiva delle principali tematiche, degli autori e delle correnti fondamentali che caratterizzano i diversi periodi della tradizione filosofica. In questo senso, il percorso formativo previsto nel corso di studio si prefigge di introdurre lo studente all'analisi, alla comprensione concettuale e alla contestualizzazione storica di alcune delle opere più rilevanti all'interno dei singoli periodi della tradizione filosofica. Obiettivo formativo specifico del corso di studio è inoltre il raggiungimento di una conoscenza generale delle tematiche e delle problematiche fondamentali che caratterizzano i diversi settori dell'indagine filosofica (teoretico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso), e l'acquisizione, in questi ambiti di ricerca, di una solida capacità critico-argomentativa. Il laureato deve inoltre raggiungere conoscenze ed abilità nella pratica testuale, nell'approfondimento concettuale e terminologico, nella padronanza del metodo storico e dell'argomentazione analitica, nonché nel possesso degli strumenti necessari alla ricerca (almeno una lingua dell'unione europea, oltre l'italiano, indagine bibliografica, informatica, etc.).

Il percorso formativo intende fornire allo studente una solida e ben articolata formazione filosofica di base, sia in chiave storica, sia in chiave tematico-problematica. È stato, altresì, introdotto come supporto integrativo, un equilibrato ventaglio di insegnamenti di carattere storiografico, letterario e socio-psico-pedagogico, mirante a fornire un'adeguata contestualizzazione umanistica generale delle problematiche filosofiche trattate nell'ambito del Corso di studio.

Il percorso formativo, inoltre, mira a fornire allo studente alcuni prerequisiti fondamentali necessari a un eventuale e futuro inserimento nel circuito dell'insegnamento secondario-superiore, per il quale, oltre agli insegnamenti di carattere filosofico, risulta utile l'innesto di quelli di carattere storiografico generale e socio-psico-pedagogico.

I laureati nel percorso Scienze dell'Educazione acquisiranno conoscenze teoriche di base e competenze operative nell'ambito delle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da

contesti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche, psicologiche, sanitarie ed economiche. Acquisiranno, inoltre, conoscenze e competenze sulle tematiche formative in generale, nelle loro diverse dimensioni, comprese quelle legate alle vulnerabilità e fragilità educative, all'inclusione, alla gestione e sviluppo delle risorse umane e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale ed educativo locale, anche attraverso attività formative finalizzate all'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, tali da consentire l'elaborazione, la realizzazione, la gestione e la valutazione di progetti educativi adeguati all'attuale complessità sociale e professionale.

Il percorso consente, quindi, di acquisire abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di intervenire nei processi di formazione anche mediante moderne tecnologie educative. Il percorso è orientato allo sviluppo di competenze educative in un'ottica di apprendimento continuo, esteso e profondo (*lifelong, lifewide e lifedeeep learning*). Il percorso include anche lo sviluppo di competenze legate all'innovazione didattica e all'integrazione metodologica e digitale, con particolare riferimento all'uso dell'intelligenza artificiale e di altre tecnologie educative. Il percorso forma professionisti capaci di migliorare la qualità dell'istruzione e l'elaborazione di piani di apprendimento basati su principi di equità, flessibilità, sostenibilità e affidabilità.

Il percorso è, inoltre, integrato da attività didattiche finalizzate alla conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano e di adeguate competenze di informatica e di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

L'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze nelle scienze pedagogiche, psicologiche e sociologiche consentirà ai nostri laureati di intervenire, inoltre, nel campo della prevenzione del disagio educativo e delle diverse forme di marginalità e devianza educativa attraverso il lavoro di rete e attraverso forme di collaborazione interistituzionale. Determinante, quindi, è l'acquisizione della capacità di interagire con l'utenza e collaborare con le istituzioni scolastiche e le agenzie (strutture pubbliche e private, organizzazioni no profit, associazioni di volontariato ecc.) presenti sul territorio, che si occupano dell'infanzia, della preadolescenza, della adolescenza, degli adulti e degli anziani, al fine di contrastare, in un'ottica formativa, gli effetti dei deficit educativi e della marginalità con idonee strategie di risposta. Le attività di tirocinio, previste nel percorso formativo, si svolgeranno presso istituzioni culturali, scolastiche, socio-sanitarie, agenzie educative del territorio e politico-economiche.

Il percorso mira, altresì, a creare conoscenze e competenze al fine di ottimizzare la valorizzazione delle risorse umane, in particolare quelle culturali.

Nell'ambito delle attività formative integrative di ambedue gli indirizzi lo studente potrà confrontarsi con scenari culturali nuovi, nei quali la riflessione filosofica e pedagogica della nostra epoca può inserirsi in maniera produttiva.

Competenze attese

Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione

o Conoscenza e comprensione

I laureati nel percorso di Filosofia conseguiranno una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni e un'adeguata informazione sulle linee del dibattito attuale nei diversi ambiti della ricerca filosofica, acquisiranno le nozioni teoriche basilari relative alle

discipline filosofiche previste nel Corso, saranno in possesso di metodologie che garantiscano la capacità di analisi dei testi e di uso degli strumenti bibliografici e costituiscano un primo avvio all'attività di ricerca.

Nello specifico, i laureati conseguiranno:

- una padronanza di base del lessico e degli strumenti critico-argomentativi idonei all'analisi dei testi;
- gli strumenti critici che consentono di ricostruire in modo avveduto l'architettura concettuale dei testi affrontati, individuandone la struttura e ricostruendone i rapporti con il tessuto sociale, storico e culturale da cui discendono;
- strumenti e informazioni per utilizzare i principali ausili informatici e di comunicazione telematica nell'ambito delle proprie discipline.

Tali obiettivi saranno conseguiti:

1. attraverso gli insegnamenti storico-filosofici previsti dal nostro ordinamento, che mirano a illustrare opportunamente la storia del pensiero filosofico, offrendo tramite la lettura e il commento di testi filosofici delle varie epoche, gli strumenti storico-critici adeguati per ricostruire e definire l'architettura concettuale delle singole opere rispetto al contesto storico sociale in cui sono maturate;
2. attraverso gli insegnamenti nei settori della filosofia teoretica, della logica, della filosofia morale e dell'estetica che sono previsti dal nostro ordinamento e che mirano a comunicare agli studenti opportune informazioni tanto sul lessico e sulle metodologie peculiari a ciascuna disciplina quanto sui dibattiti attualmente in corso;
3. attraverso la lettura diretta dei classici della filosofia nei vari insegnamenti, favorendo così, attraverso l'esplorazione diretta e autonoma del testo dell'autore, la maturazione di capacità critiche e l'acquisizione di metodologie adeguate all'analisi autonoma dei testi;
4. attraverso le indicazioni fornite nei corsi relative a ricerche bibliografiche, mediante le quali gli studenti potranno acquisire le informazioni basilari per compiere le medesime ricerche bibliografiche e per utilizzare in modo avveduto tanto le risorse delle biblioteche e gli archivi quanto gli strumenti telematici per la ricerca di testi.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali.

I laureati nel percorso in Scienze dell'Educazione conseguiranno una solida conoscenza e comprensione dei fondamenti della pedagogia e delle scienze dell'educazione e degli altri settori scientifico disciplinari caratterizzanti il corso, attraverso la presenza di un adeguato numero di crediti formativi universitari pedagogici, didattico-metodologici, sociologici, sanitari, psicologici, filosofici, articolati in modo da fornire in maniera progressiva la conoscenza delle diverse e complesse problematiche educative e la capacità di comprensione dei diversi contesti. In virtù di tale articolazione e di mirate attività laboratoriali e di tirocinio formativo, i laureati saranno in grado di dimostrare la propria conoscenza e la propria comprensione anche nei più ampi contesti educativi, relativi alle dinamiche di apprendimento, di insegnamento, di formazione, di gestione e sviluppo delle risorse umane. I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente accertati attraverso modalità tradizionali di verifica, con valutazioni orali e/o scritte, finali e in itinere, nonché attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di realtà professionali scolastiche, extrascolastiche, legate ai contesti socio-educativi, socio-sanitari e socio-assistenziali.

I laureati conseguiranno in particolare:

1. la conoscenza e la comprensione dei principi pedagogici ed educativi scientifici alla base del loro settore;
2. una comprensione sistematica degli aspetti e dei concetti chiave del settore educativo;
3. una chiara conoscenza del settore educativo e dei più recenti filoni d'indagine pedagogica, compresi quelli legati alle vulnerabilità e fragilità educative, all'inclusione, alla gestione e sviluppo delle risorse umane e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale ed educativo locale, alle metodologie didattiche che prevedono l'uso delle moderne tecnologie educative;
4. una consapevolezza dell'ampio contesto multidisciplinare delle scienze dell'educazione;
5. una conoscenza e capacità di comprensione dei limiti, delle problematiche e delle potenzialità dell'educazione, della formazione e dello sviluppo del capitale umano.

○ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati nel percorso in Filosofia saranno in grado di applicare le proprie conoscenze e la propria comprensione delle problematiche inerenti alla ricerca filosofica per scegliere e utilizzare gli strumenti teorici e metodologici più funzionali nell'ambito dei vari settori della didattica e della ricerca filosofica, identificare e definire in modo corretto problematiche relative all'etica applicata e alle tematiche socio-economiche, realizzare progetti ed interventi di divulgazione culturale.

Tali obiettivi saranno conseguiti:

1. attraverso le attività che in ciascuna disciplina si accompagnino eventualmente alla lezione frontale e la integrino in modo adeguato, avviando gli studenti ad applicare con autonomia le nozioni acquisite durante i corsi attraverso relazioni orali o elaborati in forma scritta su autori, testi, problemi e metodologie discussi e illustrati durante le lezioni;
2. attraverso attività didattiche che prevedano l'analisi e il commento di testi in lingua originale o l'allestimento di elaborati scritti su problematiche filosofiche, favorendo così l'acquisizione da parte degli studenti delle adeguate capacità di identificare le problematiche filosofiche, di illustrarle con opportuni riferimenti ad autori e testi e di comunicarle in forma chiara e comprensibile.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà acquisita attraverso lo studio di discipline relative alle Scienze dell'Educazione e di discipline specifiche dei profili professionali da formare, attraverso la contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti e attraverso le attività laboratoriali e di tirocinio formativo nei contesti professionali di riferimento dell'indirizzo scelto, come il sistema educativo integrato, istituti scolastici ed extrascolastici, comunità socio-assistenziali e socio-sanitarie, enti pubblici, privati e imprese. Gli studenti del percorso in Scienze dell'Educazione saranno chiamati, durante il proprio percorso di formazione, a confrontarsi con le diverse realtà educative, al fine di consentire, al termine del percorso stesso, l'acquisizione di:

1. capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per identificare, formulare e risolvere problemi educativi usando metodi consolidati;
2. capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per analizzare processi, metodi ed effetti delle pratiche educative;

3. capacità di scegliere e applicare appropriati metodi analitici nei più ampi contesti educativi, relazionali e gestionali;
4. capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione allo sviluppo e alla realizzazione di progetti educativi di elevata qualità;
5. una comprensione adeguata delle metodologie di progettazione, monitoraggio e valutazione e la capacità di utilizzarle nei diversi contesti, anche attraverso l'uso delle moderne tecnologie educative. I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di valutazione della capacità di rielaborare e contestualizzare le proprie conoscenze, attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di realtà educative, anche in ambienti multiprofessionali.

La laurea L-19 consente, inoltre, la possibilità di iscrizione all'albo degli educatori professionali socio-pedagogici (Art. 11, Legge 15 aprile 2024, n. 55).

Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento

○ Autonomia di giudizio

I laureati nel percorso di Filosofia saranno in grado di definire e di utilizzare metodologie adeguate per svolgere indagini o condurre attività di ricerca su tematiche adeguate al proprio ambito di competenza e di comprensione. Tali ricerche potranno riguardare l'analisi critica dei testi e la ricostruzione del contesto culturale da cui discendono.

Nello specifico, i laureati acquisiranno:

- la capacità di svolgere ricerche bibliografiche, utilizzando in modo avveduto le diverse fonti di informazione;
- la capacità di interpretare i dati acquisiti con acume critico e di trarne le corrette conclusioni;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per definire e avviare attività di ricerca su autori, testi o problematiche inerenti al proprio ambito di competenza;
- la capacità di utilizzare le proprie competenze per affrontare problemi relativi alla discussione pubblica.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso le attività didattiche previste dalle varie discipline, che, presentando strumenti e metodi distinti per l'analisi di autori e testi, consentiranno agli studenti di identificare e applicare le strategie più adeguate all'ambito concettuale teoretico, logico, morale, storico-filosofico entro cui si propongono di operare.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali. In modo specifico, la verifica definitiva circa l'autonomia di giudizio acquisita dagli studenti, avverrà attraverso le attività connesse alla prova finale, per la quale ciascuno studente, sotto la guida del docente, sarà avviato e indirizzato a confrontarsi con autori, testi e problemi della tradizione filosofica, a redigere una bibliografia ragionata e opportunamente aggiornata sull'argomento di competenza; ad analizzare testi della bibliografia primaria e della letteratura secondaria così da saperne definire i principali snodi concettuali e riconoscere la tradizione storiografica e interpretativa nella quale si inseriscono; a trarre le corrette conclusioni dai dati acquisiti e analizzati e ad utilizzare tali acquisizioni teoriche per sostenere una discussione pubblica.

I laureati nel percorso in Scienze dell'Educazione avranno sviluppato un'autonomia di giudizio utile a poter scegliere e implementare innovativi metodi di indagine, applicare i risultati della ricerca scientifica nell'ambito delle scienze dell'educazione e progettare le metodologie didattiche più appropriate ai molteplici setting educativi, nel sistema educativo integrato, scolastico, di educazione permanente, culturali e socio-economici.

Alcuni specifici insegnamenti, integrando le discipline di area pedagogica, consentiranno ai laureati un'autonoma interpretazione di dati, una matura riflessione sui temi sociali ed etici legati al complesso panorama educativo, nonché un'autonoma capacità di consultazione di normative di diritto e di sicurezza.

Attraverso lo studio delle discipline e la contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti, i laureati nel percorso di Scienze dell'Educazione, in particolare, acquisiranno:

- la capacità di svolgere ricerche bibliografiche e di utilizzare basi di dati e altre fonti di informazione;
- la capacità di progettare e condurre interventi appropriati, interpretare i dati e trarre conclusioni;
- la capacità di scegliere e utilizzare tecnologie e metodologie appropriate;
- la capacità di combinare teoria e pratica per risolvere problemi di carattere educativo e relazionale;
- una comprensione delle soluzioni educative applicabili e dei loro limiti;
- una consapevolezza delle eventuali implicazioni non specifiche delle pratiche educative.

Anche nel caso dell'autonomia di giudizio, i risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente valutati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti tra docenti, studenti e rappresentanti di realtà educative, anche in ambienti multiprofessionali.

○ **Abilità comunicative**

Il percorso formativo dell'indirizzo in Filosofia intende sviluppare negli studenti le abilità comunicative necessarie per esprimere con chiarezza e rigore le proprie conoscenze, identificando e definendo volta per volta i mezzi e le modalità espressive funzionali all'obiettivo teorico che si persegue e agli interlocutori cui ci si rivolge.

A tale riguardo gli studenti saranno avviati alla comprensione e alla conoscenza delle strategie della comunicazione filosofica, in modo da poter:

- identificare le tecniche comunicative che agiscono in testi e in autori relativi all'ambito della ricerca filosofica;
- cogliere il rapporto che congiunge le diverse strategie espositive al contesto storico in cui maturano i testi e alla natura degli interlocutori cui essi si rivolgono;
- valutare in modo criticamente avveduto la qualità ed efficacia delle differenti scelte espositive.

Parallelamente, il corso intende avvicinare gli studenti ai molteplici strumenti di comunicazione attualmente disponibili, educandoli a distinguere e a scegliere gli strumenti e le modalità espositive che volta per volta risultano adeguati e funzionali alle diverse situazioni ed esigenze comunicative.

Nello specifico, i laureati acquisiranno:

- la capacità di comunicare le proprie conoscenze in forma scritta e orale, organizzando le proprie argomentazioni entro una struttura coerente e logicamente scandita nei vari passaggi;
- la capacità di utilizzare strutture espressive adeguate e variarle secondo le necessità dei diversi mezzi di comunicazione adottati.

Tali obiettivi saranno conseguiti:

- avviando gli studenti, nelle forme e nei modi peculiari a ciascuna delle discipline previste dal nostro ordinamento, ad esporre i dati teorici acquisiti nella forma di relazioni scritte o orali;
- avviando gli studenti a progettare e allestire testi su argomenti filosofici;

- avviando gli studenti, dove possibile e secondo le peculiarità di ciascuna disciplina, alla lettura dei testi in lingua originale, consentendo di cogliere e valutare criticamente la specificità del lessico filosofico nelle diverse lingue e tradizioni.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali.

Nel percorso in Scienze dell'Educazione, tutte le attività didattiche, anche attraverso la possibilità di sperimentazione di modelli e tecniche diretti a migliorare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione nell'ambito delle attività relazionali e professionali, mirano in generale al potenziamento delle abilità comunicative.

Gli studenti, inoltre, saranno avviati attraverso i contenuti degli insegnamenti e tramite il ricorso a metodologie didattiche adeguate, alla comprensione e alla conoscenza delle strategie di comunicazione in campo educativo e formativo con il singolo soggetto e con il gruppo.

I laureati nel percorso in Scienze dell'Educazione acquisiranno, in particolare, l'abilità di:

- migliorare le proprie capacità relazionali;
- identificare le tecniche comunicative che caratterizzano testi e gli stili comunicativi degli autori relativi all'ambito di ricerca educativa;
- valutare in modo critico la qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive;
- sviluppare capacità di osservazione e di ascolto degli altri;
- ottimizzare l'efficacia della propria comunicazione;
- comprendere le diverse modalità comunicative nei rapporti interpersonali;
- gestire, attraverso la comunicazione, eventuali situazioni critiche nel proprio contesto professionale.

Acquisiranno, inoltre, capacità di comunicazione funzionale e interpersonale finalizzata al *team building* e al *team leading*.

Infine, il corso intende sviluppare le abilità comunicative degli studenti anche con l'utilizzo mirato dei diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili, attraverso l'educazione alla scelta delle strategie e dei canali più idonei e funzionali rispetto ai contenuti da trasmettere.

I risultati di apprendimento attesi in termini di abilità comunicative verranno periodicamente accertati attraverso modalità tradizionali di verifica e mediante confronti con realtà professionali scolastiche, extrascolastiche, nonché realtà professionali legate all'educazione, aziendali e allo sviluppo delle risorse umane, in cui gli studenti, durante il proprio percorso, saranno chiamati a comunicare le informazioni teoriche acquisite, ad affrontare problematiche educative e ad elaborare possibili soluzioni.

○ **Capacità di apprendimento**

Nel percorso in Filosofia si propone di sviluppare negli studenti le capacità di attenzione assidua, applicazione, e sensibilità critica che consentono l'approfondimento delle nozioni acquisite nei livelli di studio successivi, favorendo in particolare la formazione di una specifica sensibilità per l'applicazione delle competenze maturate e il loro approfondimento.

Tale obiettivo sarà perseguito principalmente attraverso le ore di studio assistito previste all'interno delle attività didattiche di ciascuna disciplina. Il conseguimento dell'obiettivo sarà verificato sia, in itinere, attraverso l'interazione sistematica attivata durante le lezioni, sia nella valutazione finale relativa a ciascuna disciplina.

Nel percorso in Scienze dell'Educazione, attraverso metodologie didattiche adeguate e l'articolazione dell'intero piano formativo, si propone di sviluppare progressivamente quelle capacità che consentono l'instaurarsi di processi di auto-formazione, di costruzione e trasferimento delle conoscenze tra campi diversi, in una prospettiva sistemica e complessa. Il corso si propone, inoltre, di sviluppare negli studenti la capacità di apprendimento nei processi di aggiornamento in ambito professionale e nell'ambito della ricerca personale al fine di potenziare le conoscenze a fini applicativi.

I risultati attesi in termini di capacità di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica all'interno dei singoli insegnamenti e delle attività laboratoriali e di tirocinio formativo previste.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso al corso di laurea – percorso in Filosofia – gli studenti devono essere in possesso di una adeguata cultura generale e delle conoscenze di base previste dal percorso formativo di qualsiasi scuola secondaria superiore e certificate dal corrispettivo titolo di studio conseguito in Italia, o da altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equipollente. All'inizio del corso di studio saranno verificati, in particolare, mediante un colloquio e/o una prova scritta, l'eventuale possesso e l'entità, nell'ambito della cultura generale richiesta per l'accesso, delle nozioni e delle competenze filosofiche più elementari. L'eventuale esito negativo della verifica non pregiudica l'iscrizione al corso. All'accertamento dell'assenza totale o dell'insufficienza di una pur minimale cultura filosofica di base farà seguito l'offerta di specifiche attività didattiche aggiuntive vertenti sulle discipline caratterizzanti il corso di laurea, che lo studente dovrà seguire a sostegno delle attività formative ordinarie.

Per l'accesso al corso di laurea – percorso in Scienze dell'Educazione – gli studenti devono essere in possesso di un'adeguata cultura generale e delle conoscenze di base previste dal percorso scolastico di qualsiasi scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto come equipollente. Il corso di laurea comprende specifiche attività formative e laboratoriali per l'acquisizione delle conoscenze di base relative alle scienze dell'educazione e della formazione.

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso avverrà attraverso un test a risposta multipla e/o altro tipo di prova per gli iscritti al percorso in Scienze dell'educazione, non selettivo, su contenuti di cultura generale, su contenuti disciplinari di base previsti dai percorsi scolastici di qualsiasi scuola secondaria superiore e su conoscenze di base delle discipline caratterizzanti il corso di laurea. Eventuali verifiche negative non pregiudicano la possibilità di iscrizione al corso. Per il recupero di eventuali debiti formativi sono previste specifiche attività aggiuntive nelle discipline caratterizzanti il corso di laurea, da seguire nel primo anno di corso a sostegno delle attività formative ordinarie.

Modalità di ammissione

A) Conoscenze richieste per l'accesso (DM n. 270 del 2004, art. 6, comma 1)

Per l'accesso al corso di laurea gli studenti devono essere in possesso un'adeguata cultura generale e delle conoscenze di base previste dal percorso scolastico di qualsiasi scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ed equipollente. Il corso di laurea comprende specifiche attività formative e laboratoriali per l'acquisizione delle conoscenze di base relative alla filosofia, alle scienze dell'educazione e della formazione, rivolte, in modo particolare, a quegli studenti che nella scuola secondaria superiore non ne abbiano svolte.

B) Verifica dei requisiti in ingresso (DM n. 270 del 2004, art. 6, comma 1)

Premessa

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (art. 6 del D.M. 270/2004, aggiornato con decreto 6 giugno 2023, n. 96, in G.U. 27/07/2023, n. 174) richiede a tutti gli Atenei di verificare la preparazione iniziale dei nuovi iscritti, al fine di consentire alle matricole di valutare la propria preparazione personale rispetto alle conoscenze di base richieste dallo studio universitario, e di individuare, con l'ausilio di docenti tutor, percorsi individuali volti a colmare eventuali lacune di partenza, favorendo in tal guisa il buon inserimento dello studente nel corso di studi prescelto.

La disposizione ministeriale dispone altresì che gli eventuali debiti formativi conseguenti all'accertamento dell'insufficienza delle conoscenze di partenza dovranno essere soddisfatti nel primo anno di corso.

Il Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche e Sociali dà esecuzione al suddetto regolamento ministeriale somministrando un test con le caratteristiche di seguito precisate.

- Conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studi L5+L19 per l'a.a. 2026/2027
Ai sensi del Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270, art. 6, comma 1, l'accesso al Corso di Studi è subordinato al possesso del diploma di istruzione secondaria superiore o di un titolo estero riconosciuto idoneo, nonché al possesso di un'adeguata preparazione iniziale. Il CdS in Filosofia e Scienze dell'Educazione non prevede un accesso a numero programmato, pertanto, l'immatricolazione non è soggetta a prove selettive. Tuttavia, la normativa prevede che gli Atenei individuino, nell'ambito dei propri regolamenti didattici, le conoscenze di base ritenute necessarie per intraprendere con profitto il percorso universitario e definiscano le modalità attraverso cui eventuali esigenze di integrazione della preparazione iniziale degli studenti possano essere affrontate. Qualora non risultino pienamente soddisfatti i requisiti richiesti per l'avvio del percorso formativo, allo studente possono essere attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Tali obblighi non precludono l'immatricolazione al Corso di Studio, ma comportano la necessità di acquisire o consolidare determinate conoscenze considerate fondamentali per il corretto svolgimento delle attività didattiche previste dall'offerta formativa. Gli OFA rappresentano pertanto uno strumento di supporto al processo formativo, volto a favorire un adeguato allineamento tra il livello di preparazione iniziale degli studenti e i requisiti culturali richiesti dal percorso accademico. Il Corso di Studi in Filosofia e Scienze dell'Educazione (L5+L19) dà esecuzione al dettato ministeriale prevedendo che gli OFA vengano soddisfatti attraverso una prova di verifica, non selettiva, delle conoscenze iniziali. La verifica consiste in una prova scritta, relativa a contenuti di cultura generale, a conoscenze disciplinari di base proprie dei percorsi della scuola secondaria superiore e ad alcune nozioni introduttive relative alle discipline caratterizzanti i due percorsi di studio.

In particolare:

- per il percorso in Filosofia, la verifica è finalizzata ad accertare il possesso di conoscenze filosofiche di base, nonché le capacità di comprensione e di rielaborazione di contenuti di carattere filosofico;
- per il percorso in Scienze dell'Educazione, la verifica è orientata ad accertare il possesso di conoscenze di base relative alle Scienze dell'Educazione e della Formazione, nonché competenze di comprensione e analisi di testi di carattere educativo e pedagogico.

- Modalità di attribuzione degli OFA per il CdS L5+L19 per l'a.a. 2026-2027

La verifica delle conoscenze iniziali è obbligatoria per gli studenti immatricolati al CdS L5+L19 che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con una votazione inferiore a 75/100. Sono invece esonerati dal sostenere la prova gli studenti che abbiano conseguito il diploma di maturità con una votazione pari o superiore a 75/100.

Sono inoltre esonerati dalla verifica delle conoscenze iniziali gli studenti trasferiti da altri Atenei nell'ambito della stessa area disciplinare, nonché gli studenti che si immatricolano al corso di studio per il conseguimento di una seconda laurea.

- Condizioni di assolvimento degli OFA per il CdS L5+L19 per l'a.a. 2026-2027

La verifica consiste in una prova scritta articolata in un test a risposta multipla composto da 30 domande, relative a contenuti di cultura generale, a conoscenze disciplinari di base proprie dei percorsi della scuola secondaria superiore e ad alcune nozioni introduttive relative alle discipline caratterizzanti i due percorsi di studio. Per il superamento del Test è necessario rispondere esattamente a 16 domande su 30. Per ciascuna domanda sono previste le seguenti modalità di valutazione:

- 1 punto per ogni risposta corretta;
- 0 punti per ogni risposta errata o non data.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 30 punti. Il risultato della prova sarà verbalizzato indicando i dati dello studente e la valutazione "SUPERATO" o "NON SUPERATO". In caso di esito negativo (NON SUPERATO) verrà assegnato un debito formativo che dovrà essere colmato entro il 31 ottobre dell'anno successivo all'immatricolazione. Nello specifico, il debito formativo potrà essere considerato assolto anche senza ripetere la prova qualora vengano acquisiti almeno 18 CFU relativi a insegnamenti del primo anno nelle aree filosofica e pedagogica entro la sessione straordinaria di esami di febbraio del primo anno accademico successivo all'immatricolazione. In alternativa, il debito formativo potrà essere colmato attraverso il superamento di una specifica prova di verifica, che verrà svolta indicativamente nel periodo di aprile/maggio. Il mancato assolvimento dell'OFA o il mancato superamento del test comportano l'impossibilità di sostenere esami relativi a insegnamenti posti in offerta dal secondo anno di corso in avanti.

- Modalità di iscrizione, sede e date in cui avranno luogo le prove OFA per il CdS L5+L19 per l'a.a. 2026-2027

L'iscrizione al test OFA deve essere effettuata tramite il portale UdA online. Le prove ufficiali si svolgeranno presso il Campus di Chieti. Il calendario delle sessioni, nonché l'aula e l'orario di svolgimento della prova, verranno comunicati tramite avviso pubblicato nella pagina dedicata ai Test OFA sul sito del Dipartimento e nell'apposita sezione degli "Avvisi" del Dipartimento. La prima prova di verifica si svolgerà nel mese di novembre dell'a.a. 2026/2027. Gli studenti possono iscriversi tramite prenotazione online fino a 3 giorni prima della data d'esame.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea in FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE è interclasse:

- L-19 - Classe delle lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione
- L-5 - Classe delle lauree in Filosofia

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Nel caso delle attività laboratoriali formalmente annesse a singole attività formative, esse sono da intendersi ad obbligo di frequenza e costituiscono prerogativa necessaria per accedere alla prova d'esame del relativo insegnamento.

Insegnamenti previsti per entrambi i percorsi					
Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1° ANNO					
FILOSOFIA TEORETICA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	PHIL-01/A	Primo Semestre
PSICOLOGIA GENERALE	8	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	PSIC-01/A	Primo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA I	6 (solo L-19)	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	PHIL-05/A	Primo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA I	7 (solo L-5)	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- LABORATORIO DI STORIA DELLA FILOSOFIA I	1	Modulo Generico		PHIL-05/A	Primo Semestre
- STORIA DELLA FILOSOFIA I	6	Modulo Generico		PHIL-05/A	Primo Semestre
STORIA DELL'EDUCAZIONE	12	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- LABORATORIO DI STORIA DELL'EDUCAZIONE	1	Modulo Generico	A - Base	PAED-01/B	Primo Semestre
- STORIA DELL'EDUCAZIONE	11	Modulo Generico	A - Base	PAED-01/B	Primo Semestre
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	7 (solo L-5)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	PAED-02/A	Secondo Semestre
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	8 (solo L-19)	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	7	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PAED-02/A	Secondo Semestre

- LABORATORIO DI DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PAED-02/A	Secondo Semestre
FONDAMENTI PEDAGOGICI PER L'INFANZIA	9 (solo L-19)	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- FONDAMENTI PEDAGOGICI PER L'INFANZIA	8	Modulo Generico	A - Base	PAED-01/A	Secondo Semestre
- LABORATORIO DI FONDAMENTI PEDAGOGICI PER L'INFANZIA	1	Modulo Generico	A - Base	PAED-01/A	Secondo Semestre
FONDAMENTI PEDAGOGICI PER L'INFANZIA	10 (solo L-5)	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- FONDAMENTI PEDAGOGICI PER L'INFANZIA	8	Modulo Generico		PAED-01/A	Secondo Semestre
- LABORATORIO DI FONDAMENTI PEDAGOGICI PER L'INFANZIA	2	Modulo Generico		PAED-01/A	Secondo Semestre
LETTERATURA INGLESE	6	Attività formativa monodisciplinare		ANGL-01/A	Secondo Semestre
PEDAGOGIA GENERALE	9 (solo L-19)	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE	1	Modulo Generico	A - Base	PAED-01/A	Secondo Semestre
- PEDAGOGIA GENERALE	8	Modulo Generico	A - Base	PAED-01/A	Secondo Semestre
PEDAGOGIA GENERALE	10 (solo L-5)	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE	2	Modulo Generico		PAED-01/A	Secondo Semestre
- PEDAGOGIA GENERALE	8	Modulo Generico		PAED-01/A	Secondo Semestre
STORIA ROMANA	6	Attività formativa monodisciplinare		STAN-01/B	Secondo Semestre
2° ANNO					
ETICA APPLICATA	8 (solo L-19)	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	PHIL-03/A	Primo Semestre
ECONOMIA AZIENDALE	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ECON-06/A	Primo Semestre
MANAGEMENT AZIENDALE	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ECON-06/A	Primo Semestre
METODOLOGIE E STRATEGIE DEL GIOCO PER LA PRIMA INFANZIA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	PAED-02/A	Primo Semestre

PEDAGOGIA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	PAED-01/A	Secondo Semestre
STORIA GRECA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	STAN-01/A	Primo Semestre
ETICA APPLICATA	7 (solo L-5)	Attività formativa monodisciplinare		PHIL-03/A	Secondo Semestre
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	8 (solo L-19)	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	7	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PSIC-02/A	Primo Semestre
- LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PSIC-02/A	Primo Semestre
STORIA CONTEMPORANEA	7	Attività formativa monodisciplinare		HIST-03/A	Primo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA II	6 (solo L-5)	Attività formativa monodisciplinare		PHIL-05/A	Primo Semestre
STORIA MODERNA	7	Attività formativa monodisciplinare		HIST-02/A	Primo Semestre
SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	GSPS-06/A	Secondo Semestre
ERMENEUTICA ED ESTETICA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	PHIL-01/A	Primo Semestre
LETTERATURA E FORMAZIONE NELL'ITALIA CONTEMPORANEA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	LICO-01/A	Secondo Semestre
LETTERATURA PER L'INFANZIA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	PAED-01/B	Secondo Semestre
MANAGEMENT DEL CAPITALE UMANO	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ECON-06/A	Primo Semestre
STORIA MEDIEVALE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	HIST-01/A	Secondo Semestre
FILOSOFIA MORALE	9	Attività formativa monodisciplinare		PHIL-03/A	Secondo Semestre
ISTITUZIONI GIURIDICHE, SICUREZZA E MUTAMENTO SOCIALE	7	Attività formativa monodisciplinare		GSPS-07/B	Secondo Semestre
PEDAGOGIA SPERIMENTALE	8 (solo L-5)	Attività formativa monodisciplinare		PAED-02/B	Primo Semestre
PEDAGOGIA SPERIMENTALE	9 (solo L-19)	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE	1	Modulo Generico	A - Base	PAED-02/B	Primo Semestre
- PEDAGOGIA SPERIMENTALE	8	Modulo Generico	A - Base	PAED-02/B	Primo Semestre

3° ANNO					
IDONEITA' LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
ANTROPOLOGIA FILOSOFICA	5 (solo L-5)	Attività formativa monodisciplinare		PHIL-03/A	Primo Semestre
EDUCAZIONE E LINGUAGGI ESPRESSIVI PER L'INFANZIA	6 (solo L-19)	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- EDUCAZIONE E LINGUAGGI ESPRESSIVI PER L'INFANZIA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PAED-01/A	Primo Semestre
- LABORATORIO DI EDUCAZIONE E LINGUAGGI ESPRESSIVI PER L'INFANZIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PAED-01/A	Primo Semestre
FENOMENOLOGIA E METAFISICA	9 (solo L-5)	Attività formativa monodisciplinare		PHIL-01/A	Primo Semestre
FILOSOFIA DEL DIRITTO	5 (solo L-5)	Attività formativa monodisciplinare		GIUR-17/A	Primo Semestre
METODOLOGIE, TECNOLOGIE E AI PER LA DIDATTICA	6 (solo L-19)	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- LABORATORIO DI METODOLOGIE, TECNOLOGIE E AI PER LA DIDATTICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PAED-02/A	Primo Semestre
- METODOLOGIE, TECNOLOGIE E AI PER LA DIDATTICA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PAED-02/A	Primo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA III	6 (solo L-5)	Attività formativa monodisciplinare		PHIL-05/A	Primo Semestre
METODOLOGIA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE	12 (solo L-19)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	MEDF-01/A	Secondo Semestre
PSICOLOGIA CLINICA	6 (solo L-19)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	PSIC-04/B	Secondo Semestre
IDONEITA' LINGUA TEDESCA	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
PROVA FINALE	5	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
TIROCINIO	10	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	7 (solo L-5)	Attività formativa monodisciplinare		PHIL-02/A	Secondo Semestre
PEDAGOGIA INTERCULTURALE E DELL'INCLUSIONE	6 (solo L-19)	Attività formativa integrata			Secondo Semestre

- LABORATORIO DI PEDAGOGIA INTERCULTURALE E DELL'INCLUSIONE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PAED-01/A	Secondo Semestre
- PEDAGOGIA INTERCULTURALE E DELL'INCLUSIONE	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PAED-01/A	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso

Il corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'educazione è articolato in due percorsi, distinti ma integrati, corrispondenti alle seguenti classi di riferimento:

- Filosofia (L-5)
- Scienze dell'Educazione (L-19)

Il percorso formativo in Filosofia ha come obiettivo quello di fornire allo studente un'approfondita formazione filosofica generale caratterizzata da una padronanza del percorso storico del pensiero filosofico occidentale dall'antichità ai giorni nostri, e dalla conoscenza complessiva delle principali tematiche, degli autori e delle correnti fondamentali che caratterizzano i diversi periodi della tradizione filosofica. In questo senso, il percorso formativo previsto nel corso di studio si prefigge di introdurre lo studente all'analisi, alla comprensione concettuale e alla contestualizzazione storica di alcune delle opere più rilevanti all'interno dei singoli periodi della tradizione filosofica. Obiettivo formativo specifico del corso di studio è, inoltre, il raggiungimento di una conoscenza generale delle tematiche e delle problematiche fondamentali che caratterizzano i diversi settori dell'indagine filosofica (teoretico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso), e l'acquisizione, in questi ambiti di ricerca, di una solida capacità critico-argomentativa. Il laureato deve inoltre raggiungere conoscenze ed abilità nella pratica testuale, nell'approfondimento concettuale e terminologico, nella padronanza del metodo storico e dell'argomentazione analitica, nonché nel possesso degli strumenti necessari alla ricerca (almeno una lingua straniera, oltre l'italiano, indagine bibliografica, informatica, ecc.).

Il percorso formativo intende fornire allo studente una solida e ben articolata formazione filosofica di base, sia in chiave storica, sia in chiave tematico-problematica, integrata anche da attività laboratoriali associate ad insegnamenti di carattere filosofico e pedagogico. È stato altresì introdotto, come supporto integrativo, un equilibrato ventaglio di insegnamenti di carattere storiografico, letterario e socio-psico-pedagogico, mirante a fornire un'adequata contestualizzazione umanistica generale delle problematiche filosofiche trattate nell'ambito del Corso di Studio.

Il percorso formativo, inoltre, intende fornire allo studente alcuni prerequisiti fondamentali necessari a un eventuale e futuro inserimento nel circuito dell'insegnamento secondario-superiore, per il quale, oltre agli insegnamenti di carattere filosofico, risulta utile l'innesto di quelli di carattere storiografico generale e socio-psico-pedagogico. Il percorso, infine, mira a creare conoscenze e competenze al fine di ottimizzare la valorizzazione delle risorse umane, in particolare quelle educative e culturali.

Il percorso in Scienze dell'Educazione mira alla formazione dell'educatore professionale socio-

pedagogico, fornendo una preparazione multidisciplinare che integra saperi pedagogici, psicologici, sociologici, sanitari, filosofici ed economici. Il corso mira all'acquisizione di conoscenze teoriche di base e competenze operative nell'ambito delle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate principalmente da conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche. I laureati nel percorso in Scienze dell'Educazione acquisiranno, inoltre, conoscenze e competenze sulle tematiche formative in generale, nelle loro diverse dimensioni, comprese quelle legate alle vulnerabilità e fragilità educative, all'inclusione, alla gestione e sviluppo delle risorse umane e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale ed educativo locale, anche attraverso attività formative finalizzate all'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, tali da consentire l'elaborazione, la realizzazione, la gestione e la valutazione di progetti educativi adeguati all'attuale complessità sociale e professionale.

Il percorso consente, quindi, di acquisire abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di intervenire nei processi di educazione e formazione anche mediante moderne tecnologie educative.

Il percorso formativo include attività laboratoriali integrate negli insegnamenti pedagogici e psicologici, finalizzate all'acquisizione di competenze operative e riflessive attraverso metodologie attive e partecipative. Il percorso è, infine, integrato da attività didattiche finalizzate alla conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre l'italiano, e di adeguate competenze di informatica e di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

L'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze nelle scienze pedagogiche, psicologiche e sociologiche consentirà ai laureati di intervenire, inoltre, nel campo della prevenzione del disagio educativo e delle diverse forme di marginalità e devianza attraverso il lavoro di rete e forme di collaborazione interistituzionale. Determinante, quindi, è l'acquisizione della capacità di interagire con l'utenza e collaborare con le istituzioni scolastiche e le agenzie (strutture pubbliche e private, organizzazioni no profit, associazioni di volontariato ecc.) presenti sul territorio. Le attività di tirocinio, previste nel percorso formativo, si svolgeranno principalmente presso istituzioni culturali, scolastiche, educative, socio-sanitarie, socio-educative e politico-economiche. Il percorso, inoltre, mira a creare conoscenze e competenze al fine di ottimizzare la valorizzazione delle risorse umane, in particolare quelle educative e culturali.

Nell'ambito delle attività formative integrative di ambedue gli indirizzi lo studente potrà confrontarsi con scenari culturali nuovi, nei quali la riflessione filosofica e pedagogica della nostra epoca può inserirsi in maniera produttiva.

OFFERTA DIDATTICA EROGATA

1° anno di corso (a.a. 2026/27) L-19

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF L19
--------------	--------	-----	--------	-----	---------

Insegnamenti/esami obbligatori

Pedagogia generale <i>oppure</i> Fondamenti pedagogici per l'infanzia	(nessuno)	M-PED/01	(unico)	8+1lab	A
Storia dell'educazione	(nessuno)	M-PED/02	(unico)	11+1lab	A
Didattica e pedagogia speciale	(nessuno)	M-PED/03	(unico)	7+1lab	B

Psicologia generale	(nessuno)	M-PSI/01	(unico)	8	A
Storia della filosofia	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	6	A
Filosofia teoretica	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	9	A

CFU totali: 52

CFU totali	52
-------------------	-----------

1° anno di corso (a.a. 2026/27) – L-5

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF L5
--------------	--------	-----	--------	-----	--------

Insegnamenti/esami obbligatori

Pedagogia generale oppure Fondamenti pedagogici per l'infanzia	(nessuno)	M-PED/01	(unico)	8+2lab	B
Storia dell'educazione	(nessuno)	M-PED/02	(unico)	11+1lab	B
Didattica e pedagogia speciale	(nessuno)	M-PED/03	(unico)	7	C
Psicologia generale	(nessuno)	M-PSI/01	(unico)	8	C
Storia della filosofia I	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	6+1lab	A
Filosofia teoretica	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	9	A

CFU totali: 53**Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami (solo per la L-5)**

Letteratura inglese	(nessuno)	L-LIN/10	(unico)	6	A
Storia romana	(nessuno)	L-ANT/03	(unico)	6	A

CFU totali: 6

CFU totali	59
-------------------	-----------

2° anno di corso (coorte a.a. 2025/26) – L-19

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF L19
--------------	--------	-----	--------	-----	---------

Insegnamenti/esami obbligatori

Sociologia dell'educazione	(nessuno)	SPS/08	(unico)	9	A
Psicologia dello sviluppo (II)	(nessuno)	M-PSI/04	(unico)	7+1lab	B
Pedagogia sperimentale	(nessuno)	M-PED/04	(unico)	8+1lab	A
Etica applicata	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	8	A

CFU totali: 34

Obbligatoriamente tre tra i seguenti insegnamenti/esami

Letteratura per l'infanzia	(nessuno)	M-PED/02	(unico)	9	C
Storia medievale	(nessuno)	M-STO/01	(unico)	9	C
Letteratura e formazione nell'Italia contemporanea	(nessuno)	L-FIL-LET/11	(unico)	9	C
Management del capitale umano	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	9	C
Storia greca	(nessuno)	L-ANT/02	(unico)	9	C
Ermeneutica ed estetica	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	9	C
Metodologie e strategie del gioco per la prima infanzia	(nessuno)	M-PED/03	(unico)	9	C
Pedagogia dei servizi per la prima infanzia	(nessuno)	M-PED/01	(unico)	9	C

CFU totali: 27**Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami**

Economia aziendale	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	7	B
Management aziendale	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	7	B

CFU totali: 7

CFU totali	68
-------------------	-----------

2° anno di corso (coorte a.a. 2025/26) – L-5

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF L5
--------------	--------	-----	--------	-----	--------

Insegnamenti/esami obbligatori

Filosofia morale	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	9	A
Storia della filosofia (II)	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	6	A
Etica applicata	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	7	B
Pedagogia sperimentale	(nessuno)	M-PED/04	(unico)	8	B
Sociologia dell'educazione	(nessuno)	SPS/08	(unico)	9	C

CFU totali: 39**Obbligatoriamente due tra i seguenti insegnamenti/esami**

Letteratura per l'infanzia	(nessuno)	M-PED/02	(unico)	9	C
Storia medievale	(nessuno)	M-STO/01	(unico)	9	C
Letteratura e formazione nell'Italia contemporanea	(nessuno)	L-FIL-LET/11	(unico)	9	C
Management del capitale umano	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	9	C
Storia greca	(nessuno)	L-ANT/02	(unico)	9	C
Ermeneutica ed estetica	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	9	C

Metodologie e strategie del gioco per la prima infanzia	(nessuno)	M-PED/03	(unico)	9	C
Pedagogia dei servizi per la prima infanzia	(nessuno)	M-PED/01	(unico)	9	C

CFU totali: 18**Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami**

Economia aziendale	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	7	C
Management aziendale	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	7	C
Storia contemporanea	(nessuno)	M-STO/04	(unico)	7	C
Storia moderna	(nessuno)	M-STO/02	(unico)	7	C
Istituzioni giuridiche, sicurezza e mutamento sociale	(nessuno)	SPS/12	(unico)	7	C

CFU totali: 7

<i>CFU totali</i>	64	
-------------------	-----------	--

3° anno di corso standard (coorte a.a. 2024-25) – L-19

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF L19
--------------	--------	-----	--------	-----	---------

Insegnamenti/esami obbligatori

Didattica	(nessuno)	M-PED/03	6	B
Pedagogia interculturale	(nessuno)	M-PED/01	9	B
Pedagogia speciale	(nessuno)	M-PED/03	6	B
Management del capitale umano	(nessuno)	SECS-P/07	9	B

CFU totali: 30**Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami**

Idoneità lingua inglese	(nessuno)	NN	3	E
Idoneità lingua tedesca	(nessuno)	NN	3	E

CFU totali: 3

<i>Crediti che gli studenti potranno conseguire scegliendo liberamente tra tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo di Chieti, compresi quelli erogati entro lo stesso Corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione. Di anno in anno potrebbero eventualmente essere proposti uno o più insegnamenti; gli studenti avranno la possibilità di scegliere tali insegnamenti, ma non avranno l'obbligo di sceglierli.</i>	12	D
---	----	---

CFU totali: 12

Tirocinio		NN		6	F
-----------	--	----	--	---	---

Prova finale		PROFIN_S		9	E
--------------	--	----------	--	---	---

CFU totali: 15

CFU totali	60
------------	----

3° anno di corso standard (coorte a.a. 2024-25) – L-5

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF L5
--------------	--------	-----	--------	-----	--------

Insegnamenti/esami obbligatori

Storia della filosofia moderna	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	9	B
Storia della filosofia contemporanea	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	6	B
Antropologia filosofica Oppure Filosofia della politica	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	9	B
Filosofia della letteratura	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	6	B

CFU totali: 30***Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami***

Idoneità lingua inglese	(nessuno)	NN	(unico)	3	E
Idoneità lingua tedesca	(nessuno)	NN	(unico)	3	E

CFU totali: 3

<i>Crediti che gli studenti potranno conseguire scegliendo liberamente tra tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo di Chieti, compresi quelli erogati entro lo stesso Corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione. Di anno in anno potrebbero eventualmente essere proposti uno o più insegnamenti; gli studenti avranno la possibilità di scegliere tali insegnamenti, ma non avranno l'obbligo di sceglierli.</i>	12	D
---	----	---

CFU totali: 12

Tirocinio		NN		6	F
Prova finale		PROFIN_S		9	E

CFU totali: 15

CFU totali	60
------------	----

Art. 7**Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti**

Possono accedere per trasferimento al corso di laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione tutti coloro che sono attualmente iscritti a un corso di laurea presso un ateneo italiano o estero. Le richieste di accesso per trasferimento saranno valutate da un'apposita Commissione istituita dal Consiglio di Corso di Studio, ovvero la Commissione riconoscimento crediti e piani di studio.

REGOLAMENTO RICONOSCIMENTO CFU DEL CORSO DI STUDIO IN FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

1. Per il completamento del percorso definito nel Regolamento del Corso di Studio, lo studente è tenuto a svolgere tutte le attività formative e a sostenere tutti gli esami previsti in detto Regolamento e non riconosciuti come già sostenuti in sede di riconoscimento Crediti Formativi Universitari (d'ora in avanti "CFU").
2. Gli esami, e i relativi CFU, in discipline afferenti a un dato Settore Scientifico-Disciplinare (d'ora in avanti "SSD") e aventi una denominazione prevista e presente nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio, vengono riconosciuti a prescindere dal corso di studio (laurea, laurea magistrale, laurea di vecchio ordinamento, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca o altro corso con titolo conseguito all'estero, ritenuto idoneo dal Consiglio di Corso di Studio) all'interno del quale sono stati, rispettivamente, superati e conseguiti.
3. Possono essere riconosciuti esami, e relativi CFU, in discipline afferenti a un SSD presente nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio anche se queste hanno una denominazione non presente nel medesimo.
4. A discrezione del Consiglio di Corso di Studio, possono essere riconosciute percentuali di CFU conseguiti sostenendo esami in discipline afferenti a SSD affini, ex allegato D del DM 4 ottobre 2000 e ss.mm.ii., a quelli previsti e presenti nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio.
5. Esami, e relativi CFU, rispettivamente sostenuti e conseguiti presso altri corsi di studio relativi a discipline non presenti, nelle modalità previste dagli artt. 2, 3 e 4 del presente regolamento, nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio possono essere riconosciuti come CFU a scelta dello studente oppure come CFU sovrannumerari. Lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone a sua scelta entro il piano studi. Parimenti, lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone come CFU sovrannumerari. Ai fini dell'applicazione del successivo art. 15 vengono computati tutti e solamente i CFU riconosciuti entro il piano studi dello studente.
6. CFU in eccesso, conseguiti superando esami sostenuti presso altri corsi di studio e presenti, nelle modalità previste dagli artt. 2, 3 e 4 del presente regolamento, nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio con un valore creditizio inferiore a quello conseguito nel corso di studio di provenienza, possono essere riconosciuti come CFU a scelta dello studente oppure come CFU sovrannumerari. Lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone a sua scelta entro il piano studi. Parimenti, lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone come CFU ai fini dell'applicazione del successivo art. 15 vengono computati tutti e solamente i CFU riconosciuti entro il piano studi dello studente.
7. Se la differenza in CFU, tanto in eccesso che in difetto, tra l'esame convalidante, oppure tra la somma degli esami convalidanti, e quello da convalidare è inferiore o uguale a 1, il riconoscimento è completo e compiuto, ossia senza obblighi residui e senza eccedenze. Se la differenza in questione è superiore a un 1 CFU in difetto, il riconoscimento è parziale e comporta

un esame integrativo. Se la differenza in questione è superiore a un 1 CFU in eccesso, i CFU eccedenti il numero di CFU dell'esame da convalidare possono essere utilizzati per convalidare in tutto o in parte altri esami.

8. Non si dà alcun riconoscimento di CFU nei seguenti casi:
 - esami superati come insegnamenti a recupero di debito formativo. Attestati conseguiti o esami superati presso istituti di istruzione secondaria.
 - attività formative o esami precedentemente considerati come riconosciuti da altri Atenei. Non si terrà conto, pertanto, degli eventuali riconoscimenti precedentemente ottenuti, ma solamente degli esami realmente sostenuti.
 - attività formative o titoli già conseguiti non in coerenza con il progetto formativo e le finalità del Corso di Studio.
9. Agli educatori professionali, agli educatori di asilo nido e insegnanti in possesso di diploma quadriennale o quinquennale con almeno 5 anni di servizio in strutture pubbliche o private possono essere convalidati, tra le ulteriori attività formative (TAF F), se attivate nella coorte di pertinenza, fino ad un massimo di 6 CFU per attività professionali.
10. I corsi di formazione finalizzata (ossia i corsi di perfezionamento, i corsi di aggiornamento e/o formazione professionale, i corsi di educazione permanente e ricorrente, i corsi di preparazione ai concorsi pubblici e agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, erogati in tutto o in parte anche in modalità telematica), alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, possono essere riconosciuti, se coerenti con il Corso di Studio, tra le ulteriori attività formative (TAF F), se attivate nella coorte di pertinenza, fino a un massimo di 6 CFU.
11. Agli studenti che hanno conseguito medaglia olimpica o paralimpica ovvero titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico, verranno riconosciuti fino ad un massimo di 3 CFU nell'ambito delle attività laboratoriali.
12. Agli studenti che hanno conseguito un diploma di laurea riferito a ordinamenti previgenti al DM 509/99 verranno riconosciuti i CFU a scelta più gli esami realmente sostenuti nei corsi di studio di provenienza e che saranno valutati dal Consiglio del Corso di Studio come affini a quelli offerti nella coorte pertinente del Corso di Studio.
13. Agli studenti che si iscrivono al Corso di Studio dopo aver conseguito un o più titoli di Master Universitario, di primo o di secondo livello, rilasciato da istituzioni universitarie pubbliche o private riconosciute, sia italiane che estere, possono essere riconosciuti – in base alla congruenza con i programmi degli insegnamenti previsti dal piano di studi – CFU sostitutivi di insegnamenti previsti dal Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio. Il numero massimo di CFU riconoscibili per questo tipo di attività non può essere superiore a 60. Spetta comunque al Consiglio di Corso di Studio valutare caso per caso la coerenza dei contenuti dell'attività formativa svolta nel Master con quelli del percorso in relazione al quale si chiede che vengano riconosciuti CFU.
14. Agli studenti che si iscrivono al Corso di Studio dopo aver acquisito conoscenze ed abilità, maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia o meno concorso, possono essere riconosciuti – in base alla congruenza con i programmi degli insegnamenti previsti dal piano di studi – CFU sostitutivi di insegnamenti previsti dal regolamento della coorte pertinente del corso di studio. Il numero massimo di CFU riconoscibili per questo tipo di attività non può essere superiore a 12.

15. L'ECDL (patente europea) o attestati equipollenti (previa valutazione) possono essere riconosciuti per l'attività ex DM 270/2004, 10, comma 5, lettera d), di "Abilità informatiche e telematiche" (TAF E/F), se attivata nella coorte di pertinenza, fino a 6 CFU.
16. Per i corsi di lingua straniera (inglese, francese, tedesca) di livello almeno B2, svolti in strutture pubbliche e private, possono essere riconosciuti per l'attività ex DM 270/2004, 10, comma 5, lettera d), "Ulteriori conoscenze linguistiche" (TAF E/F) relativa alla lingua oggetto di riconoscimento, se attivata nella coorte di pertinenza, fino a 6 CFU.

Specificamente, vengono riconosciute le certificazioni rilasciate, a seguito di superamento di una prova finale, dai seguenti Enti certificatori:

LINGUA INGLESE:

City & Guilds International (PITMAN) Edexcel International London

IELTS – International English Language Testing System (gestita congiuntamente da: Università Cambridge ESOL examinations – British Council – Idp IELTS Australia- Ecc.)

Trinity College of London

University of Cambridge Local Examinations Syndicate (ESOL-UCLES) TOEFL (ETS) (Test of English as a Foreign Language).

LINGUA FRANCESE:

Ministère de l'Éducation Nationale, de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche (DELFI-DALF-ecc.: diplomi ufficiali in Francese Lingua Straniera del Ministero della pubblica istruzione francese); Alliance Française.

LINGUA TEDESCA:

Goethe Institut

Weiterbildung Testsysteme GmbH (WBT) Österreichisches Sprachdiplom Deutsch (OSD).

Certificazioni rilasciate da Enti diversi da quelli sopra elencati potranno essere valutate dal Consiglio di Corso di Studio sulla base di documentazione prodotta dallo studente, a condizione che siano conseguenti al superamento di una prova finale e che sia possibile supporre che il loro conseguimento abbia richiesto un significativo impegno orario.

17. L'iscrizione al 2° anno del Corso di Studio è consentita a coloro che hanno acquisito, in sede di riconoscimento crediti, almeno 40 CFU. L'iscrizione al 3° anno del Corso di Studio è consentita a coloro che hanno acquisito, in sede di riconoscimento crediti, almeno 81 CFU.
18. Qualunque siano i titoli formativi presentati, 129 CFU rappresentano di norma la soglia massima di riconoscimento crediti.

Tutti i casi non contemplati dai presenti criteri saranno oggetto di singola e particolareggiata valutazione da parte del Consiglio di Corso di Studio.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Per le iscrizioni agli anni successivi si applicano senza ulteriori specificazioni le disposizioni di cui agli artt. 48 e 49 del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della prova finale

Il conseguimento del titolo di studio in Scienze dell'Educazione è subordinato alla redazione di un elaborato di tesi, di natura analitico-compilativa o progettuale, che dovrà essere incentrato su una tematica inerente ad una delle discipline caratterizzanti il percorso studi, con particolare riferimento alle competenze precipue del profilo professionale di educatore socio-pedagogico, come definite dal quadro normativo di riferimento (Legge 55/2024).

Si richiede, inoltre, che dall'elaborato emerga una solida capacità di analisi critica e di applicazione delle metodologie di ricerca acquisite durante il percorso di studio.

Il conseguimento del titolo di studio in Filosofia è subordinato alla redazione di un elaborato di tesi, che esige che lo studente si confronti a partire da una prospettiva critica con uno o più testi di uno o più autori di rilievo, dimostrando una solida padronanza della letteratura secondaria di riferimento e una capacità di analisi testuale approfondita. La prova finale prevede dunque l'elaborazione, la stesura e la dissertazione di un testo scritto, che dovrà evidenziare la capacità di argomentazione rigorosa e di contestualizzazione storico-filosofica dei temi trattati.

Si richiede, inoltre, che l'elaborato dimostri una conoscenza approfondita delle metodologie di ricerca filosofica e la capacità di elaborazione di un pensiero critico autonomo.

Modalità di svolgimento della prova finale

L'istanza per la prova finale deve essere presentata auspicabilmente con almeno quattro mesi di anticipo ad un docente del corso di laurea designato quale relatore. Quest'ultimo, in qualità di supervisore scientifico, avrà il compito di orientare il lavoro del laureando, fornendo indicazioni bibliografiche, scientifiche e metodologiche, strumenti per l'analisi e per l'elaborazione del testo. Il relatore, inoltre, si impegna a fornire una revisione sia durante la fase di stesura (revisione in itinere) sia al termine della stessa (revisione finale).

La prova finale si svolge nell'ambito di una sessione di laurea (estiva, autunnale, straordinaria) e viene valutata da una commissione di cinque docenti, di cui fa parte il relatore, sulla base di criteri stabiliti dal gruppo AQ del CdS e condivisi con tutti i docenti del CdS. La commissione, dopo aver valutato il curriculum accademico del candidato e la qualità della prova finale, formula un giudizio che

viene espresso in centodecimi con eventuale attribuzione della lode e/o della menzione, qualora il candidato si sia distinto per l'eccellenza del suo percorso di studi e della prova finale.

La prova finale consiste nell'insieme dei seguenti atti:

- presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto su una tematica inerente ad una delle discipline caratterizzanti il percorso studi, detto tesi, sotto la supervisione di un docente, detto relatore;
- approvazione della tesi da parte del relatore;
- valutazione della prova finale;
- attribuzione del punteggio di laurea e del titolo.

Lo studente può redigere la tesi solamente in una disciplina il cui insegnamento sia o sia stato impartito entro il Corso di Studio e della quale abbia superato l'esame o dal cui esame sia stato dispensato (detto 'insegnamento afferente').

Per la lingua nella quale è scritta la tesi si rimanda a quanto disciplinato dall'art. 35, comma 4, del Regolamento didattico di Ateneo.

Lo studente deve, in particolare, corrispondere ai seguenti compiti:

1. inviare via e-mail al relatore il Modulo richiesta assegnazione tesi (disponibile nella sezione Modulistica Segreteria Studenti). Il Modulo deve riportare la firma del laureando e del relatore e dev'essere conservato fino al conseguimento del titolo;
2. compilare la domanda di laurea online sulla piattaforma ESSE3;
3. procedere con l'upload su ESSE3 (Area riservata – sezione Conseguimento Titolo) del modulo finale conseguimento titolo (disponibile nella sezione Modulistica Segreteria Studenti); della ricevuta della compilazione del questionario Almalaurea; del file definitivo della tesi in formato .pdf (si consiglia vivamente di effettuare l'upload appena possibile, onde consentire al relatore la tempestiva approvazione, necessaria per l'ammissione all'esame finale – non sarà possibile apportare modifiche alla tesi dopo la scadenza prevista per ciascuna sessione di laurea).

Gli adempimenti di cui sopra devono essere effettuati nel rispetto delle modalità e dei termini indicati dalla Segreteria Studenti. La Segreteria Studenti può disporre la consegna, da parte dello studente, di ulteriore documentazione o l'espletamento di ulteriori atti funzionali alle procedure amministrative necessarie ai fini dello svolgimento della prova finale.

Designazione e compiti del relatore

Può svolgere la funzione di relatore solo un docente che abbia un rapporto formale con l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara e che tenga, o abbia tenuto in passato, l'insegnamento in parola. Il relatore ha il compito di supervisionare lo studente nel percorso di elaborazione della tesi, orientandolo verso il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio per mezzo dell'acquisizione delle conoscenze e dello sviluppo della capacità di applicarle, dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative, delle capacità di apprendimento illustrate nella descrizione del medesimo Corso di Studio. L'approvazione della tesi da parte del relatore si manifesta nella sottoscrizione della modulistica che lo studente è tenuto a presentare alla Segreteria Studenti.

Commissione d'esame di laurea

La nomina e la composizione della Commissione d'esame di laurea sono disciplinate innanzitutto dall'art. 37, commi 1-5, del Regolamento didattico di Ateneo, ai quali si rimanda. Ai sensi dall'art.

35, comma 5, lettera d, del Regolamento didattico di Ateneo, si precisa che, fermo restando quanto disposto dall'art. 37, comma 3, può svolgere la funzione di componente della Commissione d'esame di laurea ogni soggetto la cui qualificazione scientifica in rapporto con le tesi di laurea oggetto di discussione sia stata accertata da parte del Consiglio di Corso di Studio.

Modalità di determinazione del voto finale di laurea

Il voto finale di laurea va da 66 a 110 ed è costituito dalla somma, per un massimo di 110 punti, della media ponderata dei voti degli esami superati espressa in centodecimi e del voto di tesi. La media ponderata dei voti degli esami superati espressa in centodecimi è ottenuta esprimendo in centodecimi la media ponderata dei voti degli esami superati espressa in trentesimi. Non concorrono alla determinazione della media ponderata le valutazioni che hanno natura di semplice dichiarazione di idoneità o di superamento di prova d'esame e i voti relativi agli eventuali esami sostenuti e superati come esami fuori piano. Concorrono alla determinazione della media ponderata tutti i voti degli esami superati espressi in trentesimi ottenuti negli esami inclusi nel piano studi, compresi, nella misura in cui rientrano nel piano studi, i voti conseguiti nelle attività formative autonomamente scelte dallo studente (dette 'TAF D'), con le seguenti due precisazioni: il voto '30 e lode' concorre con il valore di 30,10; non concorrono alla determinazione della media ponderata i voti associati ai CFU sovrannumerari conseguenti all'inclusione nel piano studi di attività formative autonomamente scelte dallo studente per un numero di CFU superiore a quello previsto nel piano studi per questa tipologia di attività.

La valutazione della prova finale è effettuata dalla Commissione di Laurea sulla base di una rubrica valutativa articolata in dimensioni (ambiti di valutazione) e livelli qualitativi. Le dimensioni di valutazione rappresentano gli aspetti fondamentali dell'elaborato e comprendono:

- pertinenza, delimitazione e coerenza del tema: chiarezza dell'argomento, coerenza con gli ambiti del CdS, delimitazione del tema e coerenza tra obiettivi dichiarati e sviluppo dell'elaborato;
- impostazione metodologica e uso delle fonti: coerenza dell'impostazione del lavoro (compilativo o sperimentale), adeguatezza e aggiornamento delle fonti utilizzate, correttezza delle citazioni e della bibliografia;
- analisi e rielaborazione critica: capacità di selezionare, confrontare e interpretare le fonti, presenza di collegamenti tra concetti, grado di autonomia nella riflessione e nell'argomentazione;
- struttura logico-argomentativa dell'elaborato: organizzazione del testo, coerenza interna, progressione logica degli argomenti e chiarezza dell'impianto complessivo;
- chiarezza espositiva e padronanza del linguaggio disciplinare: correttezza sintattica e grammaticale, uso appropriato del lessico specifico, precisione terminologica e chiarezza nell'esposizione dei contenuti.

Per ciascuna dimensione sono definiti criteri descrittivi che consentono di collocare l'elaborato in uno dei tre livelli qualitativi previsti:

- 0–1 punti (Sufficiente): presenza dei requisiti essenziali, con sviluppo prevalentemente descrittivo e limitato approfondimento;
- 2–3 punti (Discreto): adeguato sviluppo del tema, con uso corretto delle fonti e presenza di elementi di analisi e rielaborazione;
- 4–5 punti (Buono): elaborato ben sviluppato, con buona capacità di approfondimento, uso consapevole delle fonti e rielaborazione autonoma.

La Commissione esprime una valutazione complessiva e collegiale, tenendo conto in modo integrato di tutte le dimensioni, e attribuisce un punteggio unico compreso tra 0 e 5 punti, individuando il livello qualitativo prevalente dell'elaborato.

Al punteggio ottenuto per la prova finale può essere attribuito un ulteriore punto (fino a un massimo complessivo di 6 punti) in presenza di almeno uno dei seguenti requisiti:

- svolgimento di un periodo di mobilità internazionale, debitamente certificato, con il superamento di almeno un esame presso l'istituzione ospitante;
- conseguimento del titolo nei tempi previsti dal percorso di studi (in corso);
- conseguimento di almeno quattro lodi negli esami di profitto.

Il punto aggiuntivo è attribuito una sola volta, anche nel caso in cui ricorrano più condizioni tra quelle sopra indicate.

In caso di votazione massima (110/110), alle tesi particolarmente eccellenti (sulla base dei criteri di originalità, rigore metodologico e chiarezza espositiva), potrà essere riconosciuta la lode e la menzione accademica, qualora la commissione di laurea concordi all'unanimità. Tale integrazione è finalizzata a valorizzare il merito curricolare dello/a studente/essa, in coerenza con i principi di trasparenza e di riconoscimento delle esperienze formative qualificanti.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Coordinatore del Corso di Studio

Andrea Gialloredo

Vice-coordinatore del Corso di Studio

Sofia Montecchiani

Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio

Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento

Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche e Sociali

Componenti del Consiglio di Corso di Studio (a.a. 2026-27)

Docenti strutturati: Stefania Achella, Adriano Ardivino, Elsa Maria Bruni, Federico Casella, Matteo Cavalleri, Virgilio Cesarone, Renzo D'Agnillo, Federica De Felice, Francesco Ferzetti, Giuliana Di Biase, Patrizia Garista, Andrea Gialloredo, Paola Giansante, Sylvia Handschuhmacher, Marianna Liparoti, Giuseppe Liverano, Pierluigi Lizza, Sofia Montecchiani, Enrico Peroli, Martina Petrini, Andrea Pitasi, Chiara Scarlato, Sabrina Speranza, Maria Giovanna Tafuri, Oreste Tolone, Tiziana Vistarini.

Rappresentanti degli studenti: Arianna Di Simone, Angelica Rocchio, Cristina Galdo, Francesca Romana Brasile

Gruppo AQ/Riesame del Corso di Studio

Virgilio Cesarone (Responsabile), Enrico Peroli, Paola Giansante, Marianna Liparoti, Sofia Montecchiani (componente docente), Francesca Romana Brasile e Cristina Galdo (componente studentesca)

Commissione riconoscimento CFU e piani di studio

Paola Giansante (Presidente), Renzo D'Agnillo, Federica De Felice, Vincenza Costantino

Commissione OFA

Marianna Liparoti (Presidente), Renzo D'Agnillo, Chiara Scarlato

Referenti e Tutor Tirocinio

Martina Petrini (Presidente), Federica De Felice, Matteo Cavalleri (L-5), Marianna Liparoti, Giuseppe Liverano (L-19)

Referenti Erasmus e internazionalizzazione

Patrizia Garista (per la L-19), Virgilio Cesarone (per la L-5)

Referenti Orientamento

Oreste Tolone (L-5), Sofia Montecchiani (L-19)

Comitato d'Indirizzo del CdS

Componente interna: Andrea Gialloredo (Presidente), Adriano Ardovino, Virgilio Cesarone, Patrizia Garista, Sofia Montecchiani

Componente esterna: Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo (Direttore), Regione Abruzzo (Assessore con deleghe alla Formazione professionale, istruzione, Ricerca e Università, Beni e Attività culturali e di spettacolo), Comune di Chieti (Vice-Sindaco e Assessore al Commercio, allo Sport, alle Politiche giovanili), CONCLEP (Presidente), Osservatorio Nazionale per la Condizione delle Persone con Disabilità (Coordinatore del gruppo "Scuola, Università e Formazione"), INDIRE, INVALSI, CONPED – Consorzio Zenit, ANFFAS comune di Atessa (Presidente), Erga Omnes (Presidente), Confindustria Abruzzo – Area Affari Internazionali, Formazione, Education e Capitale Umano, ASFO Sanità Abruzzo-Molise (Presidente), Società Filosofica Italiana – Sezione Francavilla al Mare (Presidente), Biblioteca Regionale A.C. De Meis.

Art. 11

Studenti part-time

Per quanto concerne gli studenti iscritti a tempo parziale, fatto salvo quanto riportato all'art. 6 del presente Regolamento, si riporta di seguito il relativo piano dell'offerta formativa.

(primo anno di corso a tempo parziale 1°: 2026-27 – primo anno di corso a tempo parziale 2°: 2027-28;
secondo anno di corso a tempo parziale 1°: 2028-29 – secondo anno di corso a tempo parziale 2°: 2029-30;
terzo anno di corso a tempo parziale 1°: 2030-31 – terzo anno di corso a tempo parziale 2°: 2031-32)

1° anno di corso a tempo parziale 1° (a.a. 2026-27) L-19

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF L19
--------------	--------	-----	--------	-----	---------

Insegnamenti/esami obbligatori

Pedagogia generale oppure Fondamenti pedagogici per l'infanzia	(nessuno)	M-PED/01	(unico)	8+1lab	A
Didattica e pedagogia speciale	(nessuno)	M-PED/03	(unico)	7+1lab	B
Filosofia teoretica	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	9	A

CFU totali: 26

CFU totali	26
------------	----

1° anno di corso a tempo parziale 2° (a.a. 2027-28) L-19

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF L19
--------------	--------	-----	--------	-----	---------

Insegnamenti/esami obbligatori

Storia dell'educazione	(nessuno)	M-PED/02	(unico)	11+1lab	A
Psicologia generale	(nessuno)	M-PSI/01	(unico)	8	A
Storia della filosofia	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	6	A

CFU totali: 26

CFU totali	26
------------	----

1° anno L-19 tempo parziale – CFU totali: 52**1° anno di corso a tempo parziale 1° (a.a. 2026-27) L-5**

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF L5
--------------	--------	-----	--------	-----	--------

Insegnamenti/esami obbligatori

Pedagogia generale oppure Fondamenti pedagogici per l'infanzia	(nessuno)	M-PED/01	(unico)	8+2lab	B
Storia della filosofia I	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	6+1lab	A
Filosofia teoretica	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	9	A

CFU totali: 26**Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami (solo per la L-5)**

Letteratura inglese	(nessuno)	L-LIN/10	(unico)	6	A
Storia romana	(nessuno)	L-ANT/03	(unico)	6	A

CFU totali: 6

<i>CFU totali</i>	32
-------------------	-----------

1° anno di corso a tempo parziale 2° (a.a. 2027-28) L-5

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF L5
--------------	--------	-----	--------	-----	--------

Insegnamenti/esami obbligatori

Storia dell'educazione	(nessuno)	M-PED/02	(unico)	11+1lab	B
Didattica e pedagogia speciale	(nessuno)	M-PED/03	(unico)	7	C
Psicologia generale	(nessuno)	M-PSI/01	(unico)	8	C

CFU totali: 27

<i>CFU totali</i>	27
-------------------	-----------

1° anno L-5 tempo parziale – CFU totali: 59**2° anno di corso a tempo parziale 1° (a.a. 2028-29) L-19**

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF L19
--------------	--------	-----	--------	-----	---------

Insegnamenti/esami obbligatori

Sociologia dell'educazione	(nessuno)	SPS/08	(unico)	9	A
Psicologia dello sviluppo (II)	(nessuno)	M-PSI/04	(unico)	7+1lab	B
Etica applicata	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	8	A

CFU totali: 25***Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami***

Letteratura per l'infanzia	(nessuno)	M-PED/02	(unico)	9	C
Storia medievale	(nessuno)	M-STO/01	(unico)	9	C
Letteratura e formazione nell'Italia contemporanea	(nessuno)	L-FIL-LET/11	(unico)	9	C
Management del capitale umano	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	9	C

Storia greca	(nessuno)	L-ANT/02	(unico)	9	C
Ermeneutica ed estetica	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	9	C
Metodologie e strategie del gioco per la prima infanzia	(nessuno)	M-PED/03	(unico)	9	C
Pedagogia dei servizi per la prima infanzia	(nessuno)	M-PED/01	(unico)	9	C

CFU totali: 9

CFU totali	34
------------	----

2° anno di corso a tempo parziale 2° (a.a. 2029-30) L-19

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF L19
--------------	--------	-----	--------	-----	---------

Insegnamenti/esami obbligatori

Pedagogia sperimentale	(nessuno)	M-PED/04	(unico)	8+1lab	A
------------------------	-----------	----------	---------	--------	---

CFU totali: 9**Obbligatoriamente due tra i seguenti insegnamenti/esami**

Letteratura per l'infanzia	(nessuno)	M-PED/02	(unico)	9	C
Storia medievale	(nessuno)	M-STO/01	(unico)	9	C
Letteratura e formazione nell'Italia contemporanea	(nessuno)	L-FIL-LET/11	(unico)	9	C
Management del capitale umano	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	9	C
Storia greca	(nessuno)	L-ANT/02	(unico)	9	C
Ermeneutica ed estetica	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	9	C
Metodologie e strategie del gioco per la prima infanzia	(nessuno)	M-PED/03	(unico)	9	C
Pedagogia dei servizi per la prima infanzia	(nessuno)	M-PED/01	(unico)	9	C

CFU totali: 18**Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami**

Economia aziendale	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	7	B
Management aziendale	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	7	B

CFU totali: 7

CFU totali	34
------------	----

2° anno L-19 tempo parziale – CFU totali: 68

2° anno di corso a tempo parziale 1° (a.a. 2028/29) L-5

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF L5
--------------	--------	-----	--------	-----	--------

Insegnamenti/esami obbligatori

Filosofia morale	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	9	A
Storia della filosofia (II)	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	6	A

CFU totali: 15***Obbligatoriamente due tra i seguenti insegnamenti/esami***

Letteratura per l'infanzia	(nessuno)	M-PED/02	(unico)	9	C
Storia medievale	(nessuno)	M-STO/01	(unico)	9	C
Letteratura e formazione nell'Italia contemporanea	(nessuno)	L-FIL-LET/11	(unico)	9	C
Management del capitale umano	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	9	C
Storia greca	(nessuno)	L-ANT/02	(unico)	9	C
Ermeneutica ed estetica	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	9	C
Metodologie e strategie del gioco per la prima infanzia	(nessuno)	M-PED/03	(unico)	9	C
Pedagogia dei servizi per la prima infanzia	(nessuno)	M-PED/01	(unico)	9	C

CFU totali: 18

<i>CFU totali</i>	33
-------------------	-----------

2° anno di corso a tempo parziale 2° (a.a. 2029/30) L-5

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF L5
--------------	--------	-----	--------	-----	--------

Insegnamenti/esami obbligatori

Etica applicata	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	7	B
Pedagogia sperimentale	(nessuno)	M-PED/04	(unico)	8	B
Sociologia dell'educazione	(nessuno)	SPS/08	(unico)	9	C

CFU totali: 24***Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami***

Economia aziendale	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	7	C
Management aziendale	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	7	C
Storia contemporanea	(nessuno)	M-STO/04	(unico)	7	C
Storia moderna	(nessuno)	M-STO/02	(unico)	7	C

Istituzioni giuridiche, sicurezza e mutamento sociale	(nessuno)	SPS/12	(unico)	7	C
---	-----------	--------	---------	---	---

CFU totali: 7

CFU totali	33
------------	----

2° anno L-5 tempo parziale – CFU totali: 64**3° anno di corso a tempo parziale 1° (a.a. 2030-31) L-19**

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF L19
--------------	--------	-----	--------	-----	---------

Insegnamenti/esami obbligatori

Pedagogia interculturale e dell'inclusione o Educazione e linguaggi espressivi per l'infanzia	(nessuno)	M-PED/01 o M-PED/01	5+1lab o 5+1lab	B
Metodologie, tecnologie e AI per la didattica	(nessuno)	M-PED/03	5+1lab	B
Psicologia clinica	(nessuno)	M-PSI/08	6	B

CFU totali: 18

Crediti che gli studenti potranno conseguire scegliendo liberamente tra tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo di Chieti, compresi quelli erogati entro lo stesso Corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione. Di anno in anno potrebbero eventualmente essere proposti uno o più insegnamenti; gli studenti avranno la possibilità di scegliere tali insegnamenti, ma non avranno l'obbligo di sceglierli.	12	D
--	----	---

CFU totali: 12

CFU totali	30
------------	----

3° anno di corso a tempo parziale 2° (a.a. 2031-32) L-19

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF L19
--------------	--------	-----	--------	-----	---------

Insegnamenti/esami obbligatori

Metologia e didattica delle attività motorie	(nessuno)	M-EDF/01	12	B
--	-----------	----------	----	---

CFU totali: 12**Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami**

Idoneità lingua inglese	(nessuno)	NN	3	E
Idoneità lingua tedesca	(nessuno)	NN	3	E

CFU totali: 3

<i>Crediti che gli studenti potranno conseguire scegliendo liberamente tra tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo di Chieti, compresi quelli erogati entro lo stesso Corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione. Di anno in anno potrebbero eventualmente essere proposti uno o più insegnamenti; gli studenti avranno la possibilità di scegliere tali insegnamenti, ma non avranno l'obbligo di sceglierli.</i>	12	D
---	----	---

Tirocinio		NN	10	F
Prova finale		PROFIN_S	5	E

CFU totali: 15

<i>CFU totali</i>	30
-------------------	-----------

3° anno L-19 tempo parziale – CFU totali: 60**3° anno di corso a tempo parziale 1° (a.a. 2030-31) L-5**

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF L5
--------------	--------	-----	--------	-----	--------

Insegnamenti/esami obbligatori

Logica e filosofia della scienza	<i>(nessuno)</i>	M-FIL/02	<i>(unico)</i>	7	B
Antropologia filosofica Oppure Filosofia del diritto	<i>(nessuno)</i>	M-FIL/03 IUS-20	<i>(unico)</i>	5	C

CFU totali: 12***Obbligatoramente uno tra i seguenti insegnamenti/esami***

Idoneità lingua inglese	<i>(nessuno)</i>	NN	<i>(unico)</i>	3	E
Idoneità lingua tedesca	<i>(nessuno)</i>	NN	<i>(unico)</i>	3	E

CFU totali: 3**CFU totali: 12**

<i>CFU totali</i>	27
-------------------	-----------

3° anno di corso a tempo parziale 2° (a.a. 2031-32) L-5

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF L5
--------------	--------	-----	--------	-----	--------

Insegnamenti/esami obbligatori

Storia della filosofia (III)	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	6	B
Fenomenologia e metafisica	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	9	A

CFU totali: 15

Tirocinio		NN		10	F
Prova finale		PROFIN_S		5	E

CFU totali: 15

<i>CFU totali</i>	30
-------------------	-----------

3° anno L-5 tempo parziale – CFU totali: 57**Art. 12****Ulteriore regolamentazione del Corso di Studio****Attività formative autonomamente scelte dallo studente**

Lo studente ha l'obbligo di scegliere, nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente, insegnamenti/esami per un totale di CFU uguale o maggiore al numero di CFU assegnato a questo genere di attività nel proprio piano studi (attualmente 12).

Le valutazioni conseguite nell'ambito dei CFU previsti per le attività formative autonomamente scelte dallo studente concorrono al computo del voto di laurea.

Tale scelta può avvenire secondo due distinte modalità:

Prima modalità

Nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente, lo studente ha facoltà di scegliere in totale autonomia qualsiasi esame finale relativo a insegnamenti posti in offerta in corsi di laurea incardinati nei seguenti dipartimenti (compresi esami finali relativi a insegnamenti offerti nel proprio corso di studio che lo studente non abbia già sostenuto):

Dipartimento di Economia; Dipartimento di Economia Aziendale;

Dipartimento di studi Socio-Economici, Gestionali e Statistici;

Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali;

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne;

Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche e Sociali;

Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali;

Dipartimento di Scienze di Psicologia;

Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche.

Gli esami relativi agli insegnamenti suddetti sono ritenuti coerenti con il percorso formativo dello studente iscritto al Corso di Studio, pertanto, l'autonoma scelta degli stessi da parte dello studente

tramite il sistema elettronico di gestione della propria carriera non richiede la presentazione di alcuna istanza in alcuna sede.

Seconda modalità

Nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente, lo studente ha facoltà di presentare richiesta di sostenere esami finali presenti nell'intera offerta formativa dell'Ateneo ma non inclusi nella rosa già menzionata o comunque tali per cui lo studente non riesca a inserirli autonomamente nel proprio piano studi tramite il sistema elettronico di gestione della propria carriera. Qualora lo studente decida di avvalersi di questa seconda modalità, è tenuto a presentare richiesta alla Segreteria Studenti tramite l'apposito modulo denominato "Richiesta approvazione esami nell'ambito dei CFU a scelta (TAF D) dello studente". Il modulo va compilato indicando l'elenco degli esami scelti, descritti in modo atto a individuarli univocamente: denominazione, SSD, CFU, docente, Corso di Studio nel quale l'insegnamento è offerto. La richiesta sarà vagliata dal Consiglio di Corso di Studio. L'accoglimento o il rifiuto della richiesta saranno comunicati allo studente a cura della medesima Segreteria Studenti

Non è consentito superare più di una volta il medesimo esame, intendendo con "medesimo esame" l'esame definito dal medesimo codice.

L'esame relativo all'insegnamento scelto deve essere sostenuto per l'esatto numero di CFU assegnati a quell'insegnamento; non è cioè consentito al consiglio di CdS, ai docenti e agli studenti aggiungere o togliere CFU di propria iniziativa al numero di CFU assegnati a quell'insegnamento.

Nel caso in cui uno studente sostenga, nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente, un insieme di esami per un totale di CFU maggiore al numero di CFU assegnato a questo genere di attività nel proprio piano studi (usualmente 12), i CFU eccedenti quel numero sono inseriti nel registro della carriera dello studente come CFU sovrannumerari.

L'inserimento d'ufficio dei suddetti CFU eccedenti come CFU sovrannumerari non comporta una diminuzione del numero di esami fuori piano (su cui si veda infra) che lo studente ha il diritto di chiedere di sostenere. Tuttavia, il numero di CFU inseriti d'ufficio come sovrannumerari viene sottratto dal numero di CFU (attualmente 18) a disposizione dello studente per esami fuori piano.

Esami fuori piano

Lo studente ha facoltà di sostenere, senza il pagamento di ulteriori tasse – fatta eccezione per i diritti di Segreteria –, esami fuori piano, cioè esami ulteriori rispetto alle attività formative previste per il conseguimento della laurea.

I CFU acquisiti fuori piano non concorrono al conseguimento del titolo di studio; le valutazioni conseguite negli esami sostenuti fuori piano o relative ai CFU sovrannumerari in genere non concorrono al computo del voto di laurea.

Questa facoltà è concessa, su richiesta dello studente, dal Consiglio del Corso di Studio. La richiesta va presentata alla Segreteria Studenti tramite l'apposito modulo denominato "Richiesta approvazione esami fuori piano", che deve essere compilato indicando l'elenco degli esami fuori piano che lo studente chiede di essere autorizzato a sostenere, descritti in modo atto a individuarli univocamente: denominazione, SSD, CFU, docente, Corso di Studio nel quale l'insegnamento è offerto. L'autorizzazione sarà comunicata allo studente a cura della medesima Segreteria Studenti.

Lo studente può acquisire CFU sovrannumerari o relativi ad esami fuori piano fino ad un massimo di 18 CFU. Lo studente iscritto al Corso di Studio può essere autorizzato a sostenere fino a tre esami fuori piano.

L'autorizzazione a sostenere uno o più esami fuori piano non comporta l'obbligo di sostenerli. È concesso agli studenti presentare, nel corso della loro carriera, più di una richiesta, fermo restando che possono essere autorizzati a sostenere in totale non più di tre esami fuori piano.

Si precisa che non rientrano nel novero dei tre esami fuori piano gli esami scelti e superati nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente e che diano luogo a CFU sovranumerari rispetto al numero di CFU riservato a questo genere di attività dal regolamento del Corso di Studio (attualmente 12).

Lo studente ha facoltà di scegliere e sostenere come esame fuori piano qualunque esame finale relativo a qualsiasi insegnamento attivato nell'Ateneo. Non è tuttavia consentito superare più di una volta il medesimo esame, intendendo con "medesimo esame" l'esame definito dal medesimo codice. L'esame relativo all'insegnamento scelto deve essere sostenuto per l'esatto numero di CFU assegnati a quell'insegnamento; non è cioè consentito al consiglio di CdS, ai docenti e agli studenti aggiungere o togliere CFU di propria iniziativa al numero di CFU assegnati a quell'insegnamento.

Esami relativi a insegnamenti non più attivi/erogati presso il Corso di Studio

Nel caso in cui uno studente, conformemente a quanto previsto dal proprio piano studi, debba sostenere per completare il proprio percorso uno o più esami relativi ad insegnamenti che non sono più offerti entro il Corso di Studio, il Coordinatore del CdS individua – in sinergia con la Segreteria Didattica – i docenti interni al Dipartimento che possano fungere da Presidente delle commissioni di tali insegnamenti, sulla base di criteri di continuità e appartenenza ad aree e/o settori scientifico-disciplinari. Si prevede un passaggio in Consiglio di Corso di Studi solo nel caso di insegnamenti per cui siano assenti o indisponibili docenti del SSD o del GSD di pertinenza. In questo caso, si procederà con una richiesta di disponibilità e con la nomina della nuova commissione, di cui si darà comunicazione alla Segreteria Didattica di Dipartimento per l'opportuna organizzazione degli appelli d'esame.

Concessione appelli fuori sessione per studenti fuori corso

Nell'ambito delle determinazioni di cui all'art. 5, c. 2, lett. m) del Regolamento didattico di Ateneo, in aggiunta a quanto già ordinariamente predisposto con delibera annuale da parte del Consiglio di Dipartimento secondo l'art. 3, c. 3, lett. a), p. 2 del suddetto Regolamento, il CdS stabilisce quanto segue. Gli studenti fuori corso hanno diritto a un appello sovranumerario da tenersi nei mesi di dicembre o gennaio e a un appello sovranumerario da tenersi nei mesi di aprile o maggio. L'appello per un dato esame viene concesso e attivato solamente se viene richiesto al docente presidente della relativa commissione da almeno uno studente fuori corso. La data dell'appello sovranumerario è decisa direttamente dal docente, che provvede a darne comunicazione alla Segreteria Didattica. L'appello attivato nei mesi di dicembre o gennaio è pertinente all'anno accademico precedente e non richiede l'iscrizione all'anno accademico corrente; l'appello attivato nei mesi di aprile o maggio è pertinente all'anno accademico corrente e richiede pertanto l'iscrizione a quest'ultimo.

CFU acquisibili all'estero per la preparazione della tesi di laurea

In tutti i casi in cui un accordo di mobilità internazionale (sia esso di tipo Erasmus+ o di altro tipo) consenta di assegnare e riconoscere agli studenti il conseguimento di CFU a titolo di preparazione della tesi di laurea all'estero e il soggiorno all'estero dello studente preveda questa attività, il referente del CdS che autorizza il learning agreement o l'attuazione dell'accordo indica, sentito il relatore di tesi dello studente, nel learning agreement o in analogo documento il numero dei CFU assegnabili,

da un minimo di tre a un massimo di sei. All'atto del rientro dello studente, il Consiglio del Corso di Studio delibera il riconoscimento dei CFU effettivamente acquisiti all'estero dallo studente per l'attività, o le attività, previste nel learning agreement o in analogo documento, compresi i CFU acquisiti a titolo di preparazione della tesi di laurea (su cui cfr. supra, art. 9).

Internazionalizzazione

Allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, il CdS incoraggia studenti e laureandi a svolgere periodi di studio all'estero, offrendo un ampio numero di convenzioni con sedi universitarie europee.

Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso apposito bando di selezione e attraverso le proposte di mobilità breve (BIP). Agli studenti selezionati potranno essere concessi sostegni in forma di borse di mobilità. Tra gli obiettivi più importanti del soggiorno si annoverano la frequenza e il superamento di attività formative i cui contenuti siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. La mobilità internazionale è altresì valorizzata con il riconoscimento di 1 punto nella valutazione finale (prova finale).

Il CdS intrattiene, inoltre, un proficuo rapporto di collaborazione con istituzioni universitarie straniere nell'ambito del programma Erasmus+ (tra i paesi più coinvolti si annoverano Belgio, Croazia, Francia, Germania, Polonia, Portogallo, Spagna, Svizzera).

Gli incontri di promozione e orientamento sugli scambi Erasmus+ sono rendicontati nei verbali del Consiglio di Dipartimento e del Corso di Studi per il relativo anno accademico. Si rinvia altresì alle pagine e agli archivi del sito web di Ateneo e di Dipartimento.

Il CdS ha due referenti Erasmus e Internazionalizzazione, uno per ciascuna classe di laurea, L-5 e L-19, i quali forniscono consulenza agli studenti in merito alla compilazione del *learning agreement* che sarà convalidato e firmato dal delegato di area del Dipartimento.

In linea con le indicazioni di Ateneo e con quelle di Dipartimento, i docenti del CdS partecipano regolarmente e aderiscono al programma Erasmus+ per la mobilità dei docenti, alle iniziative previste per l'invito di visiting professor e researcher e promuovono l'internazionalizzazione anche attraverso le proprie attività di ricerca.

Per il Corso di Studi, tutte le informazioni relative all'internazionalizzazione sono pubblicate e rese disponibili sul sito del CdS.

Art. 13

Modalità di erogazione della didattica

Il Corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione potrà prevedere, ad esclusione delle attività pratiche, di quelle laboratoriali (ad obbligo di frequenza) e del tirocinio, l'erogazione di una quota massima di CFU pari ad 1/3 dei crediti necessari al conseguimento del titolo, secondo quanto disposto dal D.M. n. 1835 del 6.12.2024 e seguendo le Linee Guida di Ateneo sulla DaD sull'erogazione della Didattica in Modalità Telematica nei Corsi di Studio Convenzionali, emanate con D.R. n. 827 del 12.06.2025.

Considerato che le lezioni dei corsi di laurea di tipologia convenzionale sono svolte in presenza e che le aule possono essere utilizzate al 100% della capienza, per garantire l'erogazione della didattica a distanza sono attivi:

- i Team relativi a ciascun insegnamento del CdS per consentire l'erogazione a distanza di una quota limitata delle attività didattiche o dell'intero insegnamento (solo) per le tipologie di studenti di seguito individuate e descritte;
- la piattaforma Moodle sulla quale i docenti possono inserire e condividere materiali didattici nonché svolgere attività didattiche innovative (es. esercitazioni, test, verifiche, ecc.) e pubblicare eventuali comunicazioni.

Gli insegnamenti da erogare in modalità mista o completamente a distanza dovranno essere determinati dal Consiglio di Corso di Studio, d'intesa con il Dipartimento, e resi noti a mezzo pubblicazione sul sito web del Corso. I docenti potranno, pertanto, erogare in modalità a distanza fino ad un massimo di un terzo delle ore di lezione previste per l'insegnamento, incluso il recupero di eventuali attività didattiche che sia stato loro impossibile erogare in presenza.

A tutela del relativo diritto allo studio, è possibile accordare il mantenimento della fruizione della didattica a distanza, con modalità sincrona e asincrona e con materiale didattico reso disponibile sui canali Teams e/o su piattaforma Moodle, a queste categorie di studenti iscritti al CdS:

1. studenti PA 110 e lode: le studentesse e gli studenti aderenti all'iniziativa "PA 110 e lode" per la formazione della pubblica amministrazione.
2. studenti con invalidità e/o disabilità: le studentesse e gli studenti con invalidità o disabilità che ne facciano specifica richiesta.
3. studenti lavoratori: le studentesse e gli studenti impegnati non occasionalmente per un periodo di almeno sei mesi nell'arco dell'anno solare in qualsiasi attività di lavoro subordinato, autonomo o professionale, debitamente documentata con reddito annuo d'impresa, da lavoro o assimilati non inferiore a 2.840,51 euro (pari a quello previsto dalla normativa fiscale per non essere considerato a carico di altro soggetto ai fini IRPEF), compresi i casi di attività prestata in imprese familiari. Lo status dovrà essere comprovato da relativo contratto di lavoro.
4. studenti caregiver: le studentesse e gli studenti che, ex art. 1, c. 255 della Legge n. 205/2017, assistono e si prendono cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18. Lo studente è inoltre tenuto a dichiarare l'assenza, all'interno del proprio nucleo familiare, di ulteriori componenti che usufruiscano dei benefici riferiti al familiare assistito. La condizione di invalidità, malattia, infermità o disabilità dovrà essere comprovata da certificazione rilasciata dai competenti istituti pubblici.
5. studenti affetti da patologie richiedenti terapie salvavita (es. chemio - radioterapia) oppure di natura cronica: le studentesse e gli studenti affetti da problematiche di salute che non consentono, o compromettono in maniera consistente, la regolare frequenza dei Corsi in presenza. L'afferenza a tale categoria dovrà essere comprovata da idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del Servizio Sanitario Nazionale o da strutture accreditate dallo stesso;

6. studentessa in gravidanza: le studentesse gestanti dall'ottavo mese di gravidanza o con diagnosi di gravidanza a rischio, il cui stato dovrà essere comprovato da certificazione rilasciata da strutture del Servizio Sanitario Nazionale o da strutture accreditate dallo stesso;
7. studente con figli: le studentesse e gli studenti con figli minori (nella fascia 0-3 anni); tale stato dovrà essere comprovato attraverso la produzione del certificato attestante lo stato di famiglia;
8. le studentesse e gli studenti attualmente soggiornanti all'estero e impossibilitati a far rientro per lo stato d'emergenza connesso a conflitti bellici;
9. studenti detenuti: le studentesse e gli studenti detenuti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale senza obbligo di frequenza.
10. studentesse e studenti che dedicano il proprio tempo al "Servizio Civile Universale" iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale senza obbligo di frequenza;
11. studentesse e studenti che stanno svolgendo il Servizio Militare o altri corsi di ambito militare (corsi per ufficiali, corsi per sottufficiali), iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale senza obbligo di frequenza;
12. studentesse e studenti ai quali è stato riconosciuto lo status di "Studente Atleta" iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale senza obbligo di frequenza.